



Guida per lo studente  
**Corso di studi in Infermieristica**  
Anno accademico 2024-2025

# Indice

<b>1.</b>	<b>Humanitas University</b>	<b>04</b>
<b>2.</b>	<b>I Corso di studi in Infermieristica</b>	<b>05</b>
<b>2.1</b>	<b>Mission</b>	<b>05</b>
<b>2.2</b>	<b>Vision</b>	<b>05</b>
<b>2.3</b>	<b>Sbocchi occupazionali</b>	<b>05</b>
<b>2.4</b>	<b>Orientamento al mondo del lavoro e ulteriori percorsi formativi</b>	<b>06</b>
<b>3.</b>	<b>Sedi e contatti</b>	<b>07</b>
<b>4.</b>	<b>Accesso al Corso di studi</b>	<b>08</b>
<b>4.1</b>	<b>Requisiti di ammissione</b>	<b>08</b>
<b>4.2</b>	<b>Summer School Preparation Week</b>	<b>08</b>
<b>4.3</b>	<b>Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)</b>	<b>08</b>
<b>5.</b>	<b>Organizzazione del corso di studi</b>	<b>09</b>
<b>5.1</b>	<b>Figure e ruoli</b>	<b>09</b>
<b>5.2</b>	<b>Open Faculty</b>	<b>12</b>
<b>6.</b>	<b>Riferimenti del Corso di studi in Infermieristica</b>	<b>13</b>
<b>7.</b>	<b>Strutturazione del corso di studi</b>	<b>15</b>
<b>7.1</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>15</b>
<b>7.2</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>15</b>
<b>7.3</b>	<b>Piano di Studi</b>	<b>17</b>
<b>7.4</b>	<b>Studenti lavoratori</b>	<b>24</b>
<b>7.5</b>	<b>Programmazione del I anno</b>	<b>25</b>
<b>7.6</b>	<b>Programmazione del II anno</b>	<b>32</b>
<b>7.7</b>	<b>Programmazione del III anno</b>	<b>37</b>
<b>8.</b>	<b>Verifiche del percorso di studi</b>	<b>42</b>
<b>8.1</b>	<b>Verifiche del profitto: prove in itinere</b>	<b>42</b>
<b>8.2</b>	<b>Periodi e appelli d'esame</b>	<b>42</b>
<b>8.3</b>	<b>Esami vincolanti</b>	<b>42</b>
<b>8.4</b>	<b>Esame finale e conseguimento del titolo di studio</b>	<b>43</b>
<b>8.5</b>	<b>Attività formative per la preparazione della prova finale</b>	<b>44</b>
<b>9.</b>	<b>Accompagnamento allo studio</b>	<b>45</b>
<b>9.1</b>	<b>Studenti con DSA</b>	<b>45</b>
<b>9.2</b>	<b>Carriera ALIAS</b>	<b>45</b>
<b>9.3</b>	<b>Decadenza e obsolescenza dei crediti</b>	<b>45</b>
<b>9.4</b>	<b>Trasferimenti da altre sedi di Humanitas University</b>	<b>45</b>
<b>9.5</b>	<b>Trasferimenti da altre sedi universitarie italiane</b>	<b>45</b>
<b>9.6</b>	<b>Trasferimenti verso altre sedi o università italiane ed estere</b>	<b>46</b>
<b>9.7</b>	<b>Peer Mentoring</b>	<b>46</b>

# Indice

<b>10. Il sistema qualità</b>	<b>47</b>
<b>10.1 Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza didattica</b>	<b>48</b>
<b>11. Amministrazione e servizi</b>	<b>49</b>
<b>11.1 Orientamento al CdS in Infermieristica</b>	<b>49</b>
<b>11.2 Welcome day</b>	<b>50</b>
<b>11.3 Rette</b>	<b>50</b>
<b>11.4 Borse di studio e collaborazioni</b>	<b>51</b>
<b>11.5 Mobilità internazionale</b>	<b>51</b>
<b>12. Riferimenti bibliografici e normativi</b>	<b>54</b>
<b>Allegato 1 - Regolamento delle attività professionalizzanti A.A. 2024-2025</b>	<b>56</b>
<b>Allegato 2 - Sedi di tirocinio A.A. 2024-2025</b>	<b>62</b>
<b>Allegato 3 - Calendario programmazione annuale CdS INFERMIERISTICA A.A. 2024-2025</b>	<b>64</b>
<b>Allegato 4 - Regolamento Gestione appelli d'esame per studenti CdS Infermieristica HU</b>	<b>65</b>
<b>Allegato 5 - Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi</b>	<b>66</b>

# 1. HUMANITAS UNIVERSITY

Humanitas Research Hospital (ICH) diventa sede didattica universitaria nel 2000, in partnership con l'Università degli Studi di Milano, con l'attivazione del Corso di studi in infermieristica. Nel 2003 diventa sede del Corso di studi in Medicina e Chirurgia e nel 2010 dell'International Medical School. Nel 2018 ottiene l'accreditamento JCI come Academic Hospital. Nel 2014 dopo 14 anni di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano nasce Humanitas University (HU) con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dei decreti MIUR 528/2014 e 580/2014. L'ateneo di rilievo internazionale offre la possibilità agli studenti di formarsi in un contesto di qualità, dove attività clinica, ricerca e formazione coesistono e si supportano. Il fine precipuo di HU è "la promozione della ricerca scientifica, degli studi universitari, della formazione avanzata e del trasferimento tecnologico nell'ambito delle scienze mediche e sociali in una prospettiva internazionale" (2014, statuto di Humanitas University). Gli studenti che scelgono Humanitas University hanno l'opportunità di studiare e imparare a fianco di docenti e ricercatori con esperienza internazionale, di partecipare a eventi condotti da Visiting Professors (tra cui vincitori del Premio Nobel e ricercatori di fama internazionale) e di sperimentare metodologie didattiche interattive grazie alla presenza del Mario Luzzato Simulation Center all'interno

del Campus. Il Campus, costruito per ospitare circa 1000 studenti, è adiacente alla struttura ospedaliera e ai laboratori di ricerca, per consentire una maggiore connessione tra le diverse parti. La dimensione internazionale è garantita dallo sviluppo di un network di collaborazioni con centri di ricerca e altre istituzioni mediche straniere, dai corsi di laurea erogati in lingua inglese e dalla presenza di studenti provenienti da diversi Paesi. L'offerta formativa proposta da HU comprende il Corso di studi in Infermieristica, il Corso di studi Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (dal 2020), il Corso di studi in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, il Corso di studi in Fisioterapia (dal 2016), il Corso di studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico (dal 2023) e il Corso di studi in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (dal 2023), oltre a percorsi formativi secondari alla formazione base. HU pone particolare attenzione anche ai percorsi post laurea proponendo numerose scuole di specialità, master, Corsi di perfezionamento e di aggiornamento continui. HU sviluppa la formazione dei diversi percorsi previsti anche attraverso la collaborazione con le sedi ospedaliere del gruppo Humanitas e convenzioni con altre strutture, al fine di garantire la maggiore eterogeneità formativa agli studenti.

## 2. IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica presso la sede di ICH viene attivato nell'anno accademico 2000 - 2001 come sede dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2014, a seguito della fondazione di Humanitas University (HU), viene attivato il CdS in Infermieristica di HU. Nel 2017 viene attivata la seconda sede formativa a Bergamo in collaborazione con Humanitas Gavazzeni (GAV), dall'A.A. 2021/2022 viene attivata la sede di Humanitas Mater Domini (HMD) e dall'A.A. 2023/2024 viene attivata la sede di Humanitas Istituto Clinico Catanese (HICC). Il Corso di Studi in Infermieristica di HU accoglie ogni anno un totale di 235 nuovi studenti, suddivisi nelle quattro sedi presenti a Milano (100 studenti al I anno), Bergamo (50 studenti I anno), Castellanza (35 studenti al I anno) e Catania (50 studenti al I anno - dati in riferimento all'anno accademico 2024/2025). Si articola in 3 anni richiedendo un impegno pari a 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) totali. Al termine del percorso di studi è previsto un esame finale abilitante all'esercizio della professione (DM 19 febbraio 2009). La crescita dello studente e la formazione di qualità sono l'obiettivo principale del Corso di Studi. La formazione è supportata da metodologie didattiche variegata e innovative al fine di promuovere un apprendimento significativo e duraturo delle competenze, conoscenze e delle abilità core della professione infermieristica, in linea con le indicazioni europee (direttiva 2005/36/Ce, modificata dalla direttiva 2013/55/Ce, recepita con D.lgs. n. 15 del 28.01.2016) e in riferimento al profilo professionale dell'infermiere (dm 14 settembre 1994, n. 739). Nel suo percorso lo studente è guidato e supportato da tutor formati ed esperti e ha

l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche basate sulle evidenze scientifiche e di applicarle direttamente in ambito clinico-assistenziale attraverso:

- attività curricolari;
- attività professionalizzanti;
- attività a scelta dello studente.

\*dati in riferimento all'anno accademico 2024/2025

### 2.1 Mission

Formare professionisti capaci di garantire assistenza infermieristica di elevata qualità nei diversi setting di cura, attraverso innovative attività di apprendimento scientifico, umanistico, interdisciplinare, esperienziale e multiculturale all'interno di un contesto internazionale.

### 2.2 Vision

Formare infermieri:

- con una profonda identità professionale rivolta alla presa in carico della persona assistita e all'umanizzazione delle cure in raccordo con tutti i professionisti sanitari;
- in grado di esprimere competenze assistenziali basate sulle evidenze scientifiche più aggiornate ed efficaci;
- che utilizzino nella propria attività competenze relazionali, tecniche, formative, educative e riabilitative a favore di un'assistenza personalizzata sicura e di qualità.

### 2.3 Sbocchi occupazionali

L'infermiere è la figura professionale che opera nell'ambito sanitario e che è responsabile dell'assistenza generale infermieristica di natura tecnica, relazionale, educativa, rivolta all'età evolutiva, adulta e geriatrica, per gli aspetti preventivi, curativi, palliativi e riabilitativi.

## 2. IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Le sue principali funzioni sono: la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Il titolo conseguito al termine del percorso di studi con il superamento della prova finale è abilitante alla professione di infermiere e consente al laureato (previa iscrizione all'ordine professionale) di svolgere l'attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea o in altri Paesi in cui sia riconosciuta l'equipollenza del titolo. L'infermiere può lavorare presso:

- aziende sanitarie locali, cui si accede tramite pubblico concorso;
- enti e istituzioni sanitarie convenzionate con le Asl o equiparate alle strutture sanitarie pubbliche, come gli enti di ricerca, le istituzioni sanitarie private e le cliniche universitarie;
- case di cura e di riposo, i centri di assistenza e le strutture socioassistenziali;
- amministrazioni statali e altri enti pubblici;
- nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o come libero professionista;
- nell'ambito clinico assistenziale, gestionale-organizzativo o di formazione e ricerca;
- nell'ambito scolastico;
- in tutti gli ambiti che richiedono l'assistenza infermieristica.

### 2.4 Orientamento al mondo del lavoro e ulteriori percorsi formativi

Il CdS, alla fine del III anno, organizza a favore degli studenti laureandi incontri con i rappresentanti dell'ordine professionale infermieristico al fine di fornirgli le informazioni utili riguardanti le procedure di iscrizione

all'albo professionale, quale requisito per l'entrata nel mondo del lavoro. Hanno inoltre la possibilità di incontrare colleghi infermieri che svolgono attività libero professionali per conoscere le prospettive di lavoro sia in ambito ospedaliero che domiciliare e rappresentanti dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza in merito agli adempimenti fiscali necessari per tale modalità di esercizio. Vengono inoltre tenuti incontri di presentazione da parte dei responsabili dell'ufficio del personale su come predisporre un curriculum e prepararsi a sostenere un colloquio e con agenzie di reclutamento estere che offrono percorsi lavorativi in Paesi quali UK e Svezia.

A seguito della laurea triennale in infermieristica, lo studente può accedere al Corso di studi Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche attivo in HU dall'AA 2020/2021 con contenuti clinici specifici su due indirizzi. Dopo un primo anno comune si sviluppano due diversi percorsi formativi ad alto contenuto clinico in:

- Infermieristica nell'area delle Cure Primarie e Sanità Pubblica
- Infermieristica in area Chirurgica.
- Il corso è in lingua italiana, è articolato su 2 anni di corso per 50 posti e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Il laureato magistrale può successivamente accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.hunimed.eu/it/course/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-infermieristiche-ostetriche/course/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-infermieristiche-e-ostetriche/>

## 3. SEDI E CONTATTI

### **Corso di studi in Infermieristica Sede di Milano**

Via Rita Levi Montalcini, 4  
Pieve Emanuele, 20072 Milano (Italia)  
info@hunimed.eu  
+39 02 82243777

### **Corso di studi in Infermieristica Sede di Bergamo**

Via A. Moretti, 11 Bergamo 24121 (Italia)  
info.segreteriacdl@gavazzeni.it  
+39 035 4204777

### **Corso di studi in Infermieristica Sede di Castellanza**

Corso Matteotti, 22 Castellanza, 21053,  
Varese (Italia)  
info.segreteriamd@hunimed.eu  
+39 0331 572298

### **Corso di studi in Infermieristica Sede di Catania**

Contrada Cubba Marletta, SP54, n 11, 95045,  
Misterbianco, Catania (Italia)  
info.segreteriact@hunimed.eu  
+39 09573390650

## 4. ACCESSO AL CORSO DI STUDI

### 4.1 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6 del DM n. 270 del 22 ottobre 2004. L'accesso al Corso di Studi è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2 agosto 1999. Il numero degli studenti ammissibili al I anno di corso è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dall'Ateneo in ordine alle risorse e alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe di Laurea. La prova di ammissione - unica per tutti i Corsi di Studi di area sanitaria - è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità indicate dal MIUR. L'immatricolazione avviene sulla base della graduatoria risultante dalla prova di ammissione. Gli studenti vengono immatricolati con riserva in attesa dell'esito della visita di idoneità alla mansione all'attività professionale, da certificare - a cura dell'istituzione sanitaria accreditata e nella quale avverrà la formazione - entro il mese di dicembre dell'anno accademico.

<https://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/ammissioni/>

### 4.2 Summer School Preparation Week

Ogni anno nel periodo estivo è previsto un

corso di preparazione al test d'ingresso per le professioni sanitarie della durata di una settimana proposto per aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio che consentirà loro di affrontare al meglio il test di ammissione. Nel percorso è prevista la trattazione in modo approfondito di argomenti quali ragionamento logico e critico, che rappresentano i temi principali del test, oltre a moduli di chimica, fisica e biologia. I metodi didattici includono lezioni frontali e sessioni di esercitazione pratica specifiche per ogni modulo del test IMAT, con feedback formativo da parte dei docenti. Il corso ha carattere residenziale e si tiene presso il Campus di Humanitas University a Milano (Rozzano). Per maggiori e più complete informazioni fare riferimento al sito internet: <https://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/corso-di-preparazione-al-test-di-professioni-sanitarie/>

### 4.3 Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

A seguito dell'effettuazione del test di ammissione, i candidati selezionati sulla base dei risultati ottenuti verranno valutati in merito alle conoscenze necessarie delle materie di base, con eventuale indicazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi da acquisire attraverso percorsi dedicati per gli insegnamenti di matematica, chimica, biologia e fisica messi a disposizione dall'Università. Prima dell'inizio dell'anno accademico si terranno i corsi di 24 ore e verrà svolto al termine un test valutativo. Il superamento di tale test è condizione necessaria per l'ammissione all'esame del corso integrato di Fondamenti biomolecolari della vita.



## 5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il CdS in Infermieristica di HU si sviluppa con modalità organizzative in linea con indicazioni nazionali e internazionali al fine di fornire agli studenti percorsi innovativi e qualitativamente elevati. Prevede la presenza di figure e ruoli in ottemperanza alle indicazioni normative e regolamentari al fine di rispondere alle necessità organizzative, formative e qualitative del percorso di studi triennale.

Tali ruoli concorrono inoltre alla pianificazione e realizzazione di percorsi formativi accademici complementari e di eventi formativi di interesse in ambito sanitario e sociosanitario, anche in collaborazione con i CdS di Medicina e Fisioterapia, con le strutture del gruppo Humanitas e altri stakeholder.

### 5.1 Figure e Ruoli

#### Presidente Corso di studi in Infermieristica

Il Presidente è nominato con decreto del rettore, su proposta del direttore di dipartimento, cui afferisce il corso, e previa nulla osta del consiglio di amministrazione. Dura in carica 3 anni ed è rinnovabile. Presiede il Collegio dei Docenti, lo convoca con le modalità previste nel regolamento generale d'ateneo e sovrintende alle attività del Corso.

#### Direttore del Corso di studi in Infermieristica

Il Direttore del Corso di studi è nominato dal Consigliere Delegato. Tale ruolo ha la finalità di coadiuvare e collaborare con il Presidente del Corso di studi. Il Direttore analizza, definisce, organizza e sviluppa il percorso formativo di base e post base riferito alla professione infermieristica, proponendo strategie e azioni di miglioramento e di valutazione continua. Tra le attività di competenza si identificano:

- realizzare la programmazione e gestione del CdS considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento costante del team tutoriale in riferimento alle necessità di sviluppo del CdS;
- promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici professionali;
- gestire le risorse in allineamento al budget della struttura sanitaria in cui ha sede il CdS;
- favorire e sostenere il raccordo e l'integrazione con le realtà assistenziali afferenti al gruppo Humanitas a favore dello sviluppo di un modello basato sul teaching hospital;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità nei percorsi formativi, anche in riferimento ai criteri di accreditamento;
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
- promuovere sperimentazioni e ricerca nell'ambito delle attività professionalizzanti;
- identificare e favorire lo sviluppo dei percorsi professionali in conformità agli standard professionali definiti;
- individuare e selezionare sedi di tirocinio necessarie allo sviluppo del percorso formativo proponendo l'avvio di convenzioni;
- sostenere e sviluppare le reti professionali e interprofessionali a favore di una formazione

## 5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

aggiornata e coerente con gli sviluppi del sistema.

### Coordinatore Didattico di sezione

Il Coordinatore Didattico di Sezione (Cds), nominato dal Consigliere Delegato su proposta del Presidente del Corso di studi, collabora con il direttore del Corso di studi. Tra le attività di competenza, sulla base anche di quanto definito all'art. 5 della D.G.R. VII/20950 del 16/2/2005 di regione Lombardia, si identificano:

- collaborare con il direttore del CdS;
- coordinare le attività dei tutor didattici;
- collaborare alla definizione della programmazione formativa e curarne la corretta applicazione;
- coordinare l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- pianificare e organizzare il tirocinio per gli studenti, avvalendosi della collaborazione della rete tutor;
- collaborare all'analisi qualitativa delle docenze e proporre azioni di miglioramento;
- proporre le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo e mantenere la rete di collaborazione con le realtà e i professionisti coinvolti;
- favorire lo sviluppo integrato tecnico scientifico delle attività professionalizzanti;
- partecipare alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica, anche sulla base dei criteri di accreditamento;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei colleghi coinvolti nella formazione;

- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui e incontri programmati;
- promuovere e mantenere una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:
- presentare e motivare, all'inizio di ogni anno accademico, alla direzione, ai coordinatori e alle Guide di tirocinio delle sedi, la programmazione didattica;
- individuare i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio e concordare le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio;
- concordare e attuare le modalità di comunicazione tra coordinatori, tutor e sedi di tirocinio prima, durante e a fine esperienza;
- raccogliere costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti;
- svolgere le attività del ruolo di tutor della didattica professionale.

### Sistema di tutor professionali

In conformità con quanto previsto nel regolamento didattico d'Ateneo e delle indicazioni nazionali, il CdS in Infermieristica prevede un servizio di tutorato con i seguenti fini:

- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi;
- renderli partecipi del percorso formativo;
- rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi;
- collaborare con gli organismi di sostegno al

## 5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

diritto allo studio.

Il servizio è svolto dalle seguenti figure:

- Tutor della didattica
- Guide di tirocinio

### Tutor della didattica professionale

È un professionista infermiere con comprovata esperienza sia nello specifico ambito professionale, della formazione, tutoring e organizzazione, di norma distaccato a tempo pieno o parziale presso il CdS.

Le funzioni principali del tutor didattico sono espresse attraverso le seguenti attività:

- collaborare con il Direttore e il Coordinatore di sezione per l'organizzazione e gestione delle attività del Corso di Studio;
- svolgere attività di docenza e organizzazione di attività didattiche;
- facilitare i processi di apprendimento degli studenti;
- proporre strategie e strumenti di miglioramento per la qualità del CdS;
- facilitare i processi di valutazione in tirocinio, anche attraverso lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con le Guide di tirocinio;
- sulla base della valutazione di ciascun tirocinio, prendono decisioni sul percorso successivo dello studente, identificano opportunità adatte a far evolvere il suo apprendimento, organizzano piani personalizzati in caso di difficoltà o insuccesso;
- assegnare, in collaborazione con il direttore del CdS, la sede di tirocinio tenendo in considerazione i bisogni di apprendimento in relazione agli obiettivi ed eventuali necessità dello studente (percorsi, distanza, sede...) nel limite del possibile;
- orientare gli studenti per tutta la durata del

corso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo;

- favorire negli studenti competenze tecniche e relazionali, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso l'organizzazione di metodologie didattiche innovative;
- predisporre un contesto di tirocinio adeguato, concordando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli all'apprendimento e attivando processi di accoglienza ed integrazione degli studenti;
- attivare iniziative individuali e di gruppo rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli studenti;
- guidare gli studenti durante il percorso formativo, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo;
- collaborare a sviluppare e attivare percorsi formativi a favore dei colleghi coinvolti nell'attività di guida di tirocinio;
- facilitare l'apprendimento delle competenze professionali, tecniche e relazionali, attraverso l'applicazione e lo sviluppo di conoscenze, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche innovative.

### Guida di tirocinio (GdT)

È il professionista infermiere che guida e affianca lo studente durante le esperienze di tirocinio clinico all'interno delle sedi, mentre svolge le sue attività lavorative. È individuato sulla base di competenze cliniche, di formazione e mentoring. Può collaborare con il CdS partecipando alla pianificazione, sviluppo e realizzazione di attività pratiche professionalizzanti quali laboratori e simulazioni. Rappresenta per lo studente un "modello di

## 5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

ruolo” al fine di:

- facilitare l'apprendimento delle competenze professionali, tecniche e relazionali, attraverso l'applicazione e lo sviluppo di conoscenze, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche innovative;
- garantire la sicurezza dello studente;
- creare un ambiente di apprendimento facilitante lo sviluppo di competenze professionali;
- vigilare affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando attribuita con supervisione agli studenti;
- guidare gli studenti durante la pratica clinica, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo;
- collaborare con il tutor della didattica professionale nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dell'attività professionalizzanti dello studente e concorrere alla valutazione formativo-certificativa;
- favorire la rielaborazione critica dell'esperienza di tirocinio, stimolando l'autovalutazione;
- certificare la frequenza dello studente al tirocinio.

Il professionista che svolge il ruolo di GdT, acquisisce, mantiene e aggiorna le competenze

formative attraverso la partecipazione a corsi di formazione attivati dal CdS. La formazione ha l'obiettivo di sostenere i colleghi che svolgono attività di GdT all'interno delle realtà assistenziali erogando così agli studenti un affiancamento che si basi su modelli formativi aggiornati e condivisi. Tramite la formazione delle GdT, si favorisce la condivisione del modello formativo e relativi contenuti tra l'ambito accademico e quello organizzativo, favorendo la continuità del percorso degli studenti.

### 5.2 Open Faculty

I docenti di Hunimed oltre ad essersi formati presso le migliori università italiane ed estere svolgono per la maggior parte attività clinica o di ricerca in modo da formare gli studenti alla luce delle migliori evidenze scientifiche e in modo costantemente aggiornato. Il CdS in infermieristica aderisce alla procedura di definizione dell'attribuzione di incarico dei componenti dell'open faculty, secondo la quale tutti i professionisti che collaborano con HU, sulla base della tipologia di incarico svolto, vengono formalmente riconosciuti acquisendo i titoli specifici. Tale modalità è riportata in apposita procedura selettiva e di valutazione continua dei docenti in collaborazione con le strutture convenzionate che ospitano i tirocini.

Docenti AA 2024-25				
	Humanitas	Strutture convenzionate	Collaboratori esterni	Totale
Docenti area Infermieristica (MED/45)	71	7	1	79
Docenti altre aree	117	5	22	144
Docenti Tot.	188	12	23	223

## 6. RIFERIMENTI DEL CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA

Presidente del Corso di studi	
Prof. Ana Lleo De Nalda	ana.lleo@humanitas.it
Direttore del corso di laurea in Infermieristica	
Beatrice Mazzoleni RN, MNS, PhD	beatrice.mazzoleni@hunimed.eu

Sede Milano	
Coordinatore Didattico di Sezione	
Alessandra Dacomi RN, MNS	alessandra.dacomi@humanitas.it
Tutor della Didattica professionale	
Daniela Cattani RN, MNS, PhD student	daniela.cattani@humanitas.it
Chiara Coldani RN, MNS	chiara.coldani@humanitas.it
Diego Lopane RN, MNS student	diego.lopane@hunimed.eu
Giuseppina Tomaiuolo RN	giuseppina.tomaiuolo@humanitas.it
Stefano Mancin RN, MNS, PhD student	stefano.mancin@humanitas.it

Sede Bergamo	
Tutor della Didattica professionale	
Simone Cosmai RN, MNS	simone.cosmai@gavazzeni.it
Alberto Gibellato RN, MNS	alberto.gibellato@gavazzeni.it
Alessandra Valsecchi RN, MNS	alessandra.valsecchi@gavazzeni.it
Cristina Chiari RN MNS student	cristina.chiari@gavazzeni.it

## 6. RIFERIMENTI DEL CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA

<b>Sede Castellanza</b>	
<b>Coordinatore Didattico di Sezione</b>	
Laura Mansi RN, MNS	<a href="mailto:laura.mansi@hunimed.eu">laura.mansi@hunimed.eu</a>
<b>Tutor della Didattica professionale</b>	
Antonella Ligorio RN, MNS	<a href="mailto:antonella.ligorio@hunimed.eu">antonella.ligorio@hunimed.eu</a>
Laura Guzzetti RN, MSc students	<a href="mailto:laura.guzzetti@hunimed.eu">laura.guzzetti@hunimed.eu</a>

<b>Sede Catania</b>	
<b>Coordinatore Didattico di Sezione</b>	
Sarah Scollo RN, MNS	<a href="mailto:sarah.scollo@hunimed.eu">sarah.scollo@hunimed.eu</a>

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### 7.1 Obiettivi

Il CdS di Infermieristica di HU sviluppa il percorso di studi con l'obiettivo di formare un professionista infermiere che agisca sulla base di quanto indicato nel decreto D.M. 739/1994 "regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere" e nell'articolo 30 del D.lgs 15/2016 "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI)". I contenuti formativi sono sviluppati secondo le indicazioni dei descrittori di Dublino (2004) e delle indicazioni recepite a livello internazionale dall'EFN (Linee guida EFN per l'applicazione dell'articolo 31 ai fini del riconoscimento delle competenze previste dalla Direttiva 2005/36/CE, modificata dalla Direttiva 2013/55/CE) e dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni sanitarie. Con il conseguimento della Laurea abilitante, il professionista sarà il responsabile dell'assistenza generale infermieristica (art. 7 D.M. 19 febbraio 2009).

### 7.2 Obiettivi formativi

Il CdS di Infermieristica prevede un percorso di studi triennale (piano di studi) che accompagni lo studente ad acquisire competenze distintive (Cd) e competenze trasversali (Ct) sulla base delle indicazioni europee (EFN, 2015). Il modello formativo utilizzato prevede l'integrazione della parte universitaria con l'organizzazione

delle strutture ospedaliere di Humanitas e convenzionate applicando il modello di teaching hospital. Si riportano di seguito macro-obiettivi di riferimento sviluppati nell'arco del triennio.

#### Cultura, etica e valori

- Promuovere e rispettare i diritti umani e la diversità, alla luce dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali di ciascun individuo, tenendo in considerazione le loro opinioni, credenze, valori, cultura e i codici deontologici internazionali e nazionali così come le implicazioni etiche connesse all'assistenza sanitaria;
- assicurare il diritto alla privacy e onorare la riservatezza delle informazioni sanitarie e assistenziali (Cd);
- assumersi la responsabilità della propria formazione permanente (lifelong learning) e dello sviluppo professionale continuo (Ct);
- accettare la responsabilità delle proprie attività professionali e riconoscere i limiti del proprio ambito di esercizio e competenze (Cd).
- Promozione della salute e prevenzione, guida e educazione
- Promuovere stili di vita sani, misure di prevenzione e di self-care rafforzando l'empowerment; promuovendo la salute e migliorando i comportamenti e l'adesione ai programmi terapeutici (Cd);
- proteggere in modo autonomo la salute e il benessere degli individui, delle famiglie o dei gruppi presi in carico, garantendo la loro sicurezza e promuovendo la loro autonomia (Cd);
- integrare, promuovere e applicare conoscenze teoriche, metodologiche e pratiche. Questo permette la promozione e lo sviluppo

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

dell'assistenza infermieristica negli ambiti di lungodegenza, in presenza di co-morbilità e in situazioni di dipendenza, per mantenere l'autonomia personale dell'individuo e il suo rapporto con l'ambiente esterno durante tutto il processo di malattia/salute (Cd).

### Processo decisionale

- Impiegare le abilità di pensiero critico e un approccio sistemico alla risoluzione dei problemi e nella presa di decisioni, nei contesti professionali e nell'erogazione dell'assistenza (Ct);
- porre in essere interventi, dopo aver identificato e analizzato i problemi, che favoriscano la ricerca delle soluzioni più vantaggiose per il paziente, la sua famiglia e la comunità, raggiungendo obiettivi, migliorando gli esiti e mantenendo la qualità del proprio lavoro (Cd).
- Comunicazione e lavoro in team
- Essere in grado di comunicare in modo completo, interagire e lavorare in modo efficace con i colleghi e gli altri professionisti; comunicare in modo terapeutico con individui, famiglie e gruppi (Ct);
- delegare attività ad altri, secondo le capacità, il livello di preparazione, la competenza e l'ambito legale di esercizio (Cd);
- utilizzare in modo autonomo la documentazione sanitaria per documentare l'identificazione di problemi/bisogni reali e/o potenziali e il processo di assistenza infermieristica;
- recuperare e impiegare in maniera indipendente le informazioni e condividerle con i pazienti e gli operatori sanitari, fra le diverse strutture sanitarie e la comunità (Cd);

- coordinare in modo autonomo l'assistenza a gruppi di assistiti e lavorare in modo interdisciplinare per raggiungere il comune obiettivo di garantire la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle persone assistite (Cd).
- Ricerca, sviluppo e leadership
- Impiegare i risultati della ricerca per una pratica basata sulle prove di efficacia (Cd);
- considerare i principi di equità e di sostenibilità nell'assistenza sanitaria e favorire un uso razionale delle risorse (Cd);
- adattare gli stili e gli approcci di leadership alle diverse situazioni che riguardano la professione e l'assistenza infermieristica, la pratica clinica e l'assistenza sanitaria (Ct);
- promuovere e mantenere un'immagine positiva della professione infermieristica (Cd).

### Assistenza infermieristica

- Dimostrare sufficienti conoscenze e abilità per fornire un'assistenza professionale e sicura, adeguata ai bisogni di salute e di assistenza infermieristica dei singoli, delle famiglie e dei gruppi. L'infermiere ha la responsabilità di fornire assistenza infermieristica tenendo conto degli sviluppi delle conoscenze scientifiche, così come dei requisiti di qualità e sicurezza stabiliti dalle norme deontologiche e giuridiche (Cd);
- valutare, identificare i problemi, pianificare e fornire in modo autonomo assistenza infermieristica centrata sulla persona e focalizzata sui risultati di salute, valutando l'impatto sulla situazione, il contesto e l'assistenza fornita, applicando le indicazioni derivanti dalle linee guida che descrivono le fasi diagnostiche, il trattamento o la cura e fornendo raccomandazioni per il futuro (Cd);



## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

- applicare conoscenze e abilità specifiche di assistenza infermieristica nei confronti di persone che si trovano nella fase terminale di malattia (Mozione del 15 maggio 2018 Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie);
- conoscere e impiegare i fondamenti teorici e i principi metodologici delle scienze infermieristiche, basando gli interventi infermieristici sulle prove di efficacia, le risorse disponibili e le preferenze degli assistiti. (Cd)
- porre in essere autonomamente meccanismi e processi di valutazione per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza infermieristica, considerando le evoluzioni tecnico- scientifiche ed etiche (Cd);
- comprendere e agire in modo appropriato all'interno dei diversi contesti sociali e culturali, considerando i comportamenti degli individui e l'impatto di questi sulla loro salute, in relazione al loro ambiente di vita (Cd);
- conoscere l'importanza di avere sistemi sanitari indirizzati agli individui, alle famiglie e ai gruppi, valutandone l'impatto (Cd);
- rispondere adeguatamente e in tempi congrui a situazioni inattese e in rapida evoluzione (Cd);
- attuare in modo autonomo misure e azioni efficaci in situazioni di crisi e di catastrofi in modo da consentire il mantenimento e la qualità della vita (Cd).
- relazione-comunicazione: capacità di comunicare efficacemente e instaurare relazioni positive e saper comprendere le caratteristiche specifiche di ciascun interlocutore. Riconoscere le peculiarità di assistiti di culture diverse e comunità multietniche al fine di promuovere e rispettare i diritti umani e la diversità, in funzione dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali degli individui;
- metodologia della ricerca: capacità di reperire e leggere evidenze scientifiche. Impiegare i risultati della ricerca per una pratica basata sulle prove di efficacia;
- etica e deontologia: mostrare un comportamento etico, deontologico, giuridico e umanistico in tutte le attività assistenziali nei confronti di assistiti, famiglie e comunità. Applicare i principi etici infermieristici e rispettare la riservatezza e il segreto professionale;
- lingua straniera: acquisire e approfondire la conoscenza della lingua inglese quale strumento per l'acquisizione e scambio di informazioni di interesse professionale e per favorire la comunicazione e lo scambio internazionale intra ed extra professionale;
- esercizio professionale interdisciplinare: saper lavorare in equipe interdisciplinari e multiprofessionali. Conoscere, riconoscere e valorizzare le risorse degli altri all'interno del gruppo.

Tali competenze saranno acquisite attraverso lo studio delle scienze di base, scienze mediche e cliniche, delle scienze infermieristiche e umane. Tra le competenze trasversali da trasferire allo studente nell'arco del triennio si individuano quelle relative a:

### 7.3 Piano di Studi

Il Piano di Studi proposto agli studenti di infermieristica viene rivisto e ristrutturato nel corso degli anni anche attraverso il confronto con gli studenti al fine di accompagnare chi

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

si approccia a una formazione universitaria altamente professionalizzante nel proprio percorso di studi attraverso la scelta degli esami da sostenere in base a delle propedeuticità e alla crescita delle complessità del percorso. Il Piano di Studi fa riferimento al decreto MIUR 19.02.2009 in attuazione del D.M. 22 ottobre 2004 n.270.

Dall'AA 2022/2023 è entrato in vigore il nuovo Piano di Studi. Tra gli obiettivi del nuovo piano studi, la necessità di implementare la formazione su tematiche a favore di modelli basati su percorsi assistenziali e patient centered care, maggiore attenzione all'ambito territoriale, cure palliative e alla persona con patologia cronica in considerazione dell'invecchiamento della popolazione italiana attraverso un approccio dal to care alla specializzazione.

Il piano di studi è consultabile all'indirizzo: <https://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/struttura-del-programma/>

Il Piano di Studi, quale guida del percorso formativo, viene realizzato attraverso attività didattiche e attività formative professionalizzanti dallo studio delle scienze di base, scienze mediche e cliniche, delle scienze infermieristiche e umane, nonché da attività di tirocinio professionalizzante. Al fine di rispondere ai requisiti indicati dai Descrittori di Dublino (2004) e dal Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009, il Corso di studi prevede l'acquisizione dei contenuti attraverso 3 tipologie principali di attività, sviluppati all'interno dei 180 CFU da acquisire all'interno del triennio:

- Attività curriculari: attività didattica finalizzata

all'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche, generali e caratterizzanti;

- Attività professionalizzanti: attività finalizzate ad acquisire abilità specifiche di interesse professionale quali attività di tirocinio clinico e altre attività;
- Attività a scelta dello studente: attività formative proposte annualmente a libera scelta dello studente.

### Attività curriculari e professionalizzanti

Nello sviluppo delle suddette attività il Corso di studi utilizza le seguenti modalità didattiche e relativi strumenti, coniugando la teoria e la pratica integrandole insieme, avvalendosi di tecnologie innovative:

- Lezioni frontali: sviluppo di momenti formativi in aula con docenti esperti con modalità didattica classica o modalità interattive con discussione casi e partecipazione dei discenti;
- Laboratori: momenti altamente esperienziali atti ad acquisire specifiche competenze;
- Problem based learning (PBL): metodo di apprendimento basato sui problemi realizzato attraverso un processo attraverso cui lo studente apprende ad analizzare e risolvere problemi sanitari all'interno di piccoli gruppi composti da 8-10 studenti (Sasso, Lotti, Gamberoni, 2003);
- Seminari di approfondimento: incontri formativi e divulgativi a cura di esperti intra ed extra professionali di livello locale, nazionale ed internazionale;
- Attività interdisciplinari: momenti strutturati di formazione condivisa con gli studenti dei corsi di laurea di medicina e fisioterapia;
- Simulazione ad alta fedeltà: attraverso tale metodologia, è possibile replicare all'interno

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

di un setting simulato e protetto, casi clinici reali in modo da potersi sperimentare nelle abilità tecniche e di decision making e di critical thinking. All'interno dello scenario, lo studente si trova immerso in un contesto ad alta emotività, in cui è lui il responsabile dell'andamento del decorso clinico della persona assistita (simulatore), la quale risponderà alle azioni e alle decisioni prese. La metodologia si avvale di simulatori altamente tecnologici che sono in grado di riprodurre in modo fedele tutte le condizioni cliniche che potrebbero verificarsi in reparto durante il tirocinio o della futura vita professionale. si tratta di una strategia formativa ad alta riflessività in cui gli apprendimenti vengono sviluppati a partire dall'esperienza vissuta all'interno della sessione di simulazione e fissati nel momento di debriefing al termine della sessione. Le principali abilità non tecniche sviluppate in simulazione sono: leadership, comunicazione, gestione dello stress, gestione della fatica, consapevolezza situazionale, decision making, team building e team management. Questo rappresenta un momento formativo fondamentale perché in un clima assolutamente non giudicante viene ripercorso e rivisto ciò che è accaduto durante lo scenario attraverso l'ausilio di registrazioni audio e video. In tale contesto non è importante fare tutto correttamente, ma riflettere su ciò che è accaduto e aumentare la consapevolezza rispetto alle emozioni vissute e alle azioni correttive da mettere in atto se una situazione simile dovesse accadere nell'assistenza alla persona reale;

- Metodo dei casi: indagine sistematica che

si sviluppa intorno ad un esempio di pratica professionale. Tale metodologia tutoriale consiste nel far analizzare agli studenti casi che descrivono situazioni stimolo o problemi complessi come quelli che si troveranno a gestire nella realtà al fine di sviluppare capacità decisionali e di problem solving (Gamberoni et al., 2015);

- Flipped classroom: modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità. In una prima fase avviene infatti l'apprendimento autonomo dei contenuti da parte dello studente, e nella seconda fase, in aula, ci si orienta alla messa in pratica delle conoscenze precedentemente apprese.

L'attività professionalizzante contribuisce all'acquisizione e allo sviluppo di competenze distintive (Cd) e trasversali (Ct) fondamentali per l'esercizio della professione (vedi paragrafo 6). È la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, lo sviluppo dell'identità e appartenenza professionale, relazioni interprofessionali e conoscenza del contesto lavorativo futuro attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale ed organizzativa. (Conferenza permanente dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, settembre 2010).

Le strategie formative scelte per tale attività sono:

- tirocinio clinico;
- attività formativa pratica e interdisciplinare.

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il regolamento didattico del Corso di studi, in conformità con la normativa vigente, prevede per l'attività professionalizzante un totale di

60 CFU suddivisi nel corso del triennio come riportato nella tabella seguente.

### I CFU SONO DISTRIBUITI NEI 3 ANNI DI CORSO COME RIPORTATO NELLA TABELLA

	CFU totali (triennio)	ore totali (triennio)	1°anno	2°anno	3°anno
Attività di Tirocinio Clinico	60	1500	12 CFU	20 CFU	28 CFU

#### Tirocinio clinico

Al fine di garantire un portfolio di esperienze eterogeneo e completo HU prevede l'afferenza degli studenti in diverse sedi del gruppo Humanitas e/o convenzionate (Allegato 2: "Sedi di tirocinio A.A. 2024-2025") in base alle opportunità formative coerenti con il bisogno di apprendimento dello studente e le competenze professionali attese. L'attività di tirocinio è svolta nell'ambito di strutture sanitarie, sociali e socio-sanitarie. Il processo di apprendimento avviene attraverso sperimentazioni clinico-pratiche, attitudinali, disciplinari e comportamentali, differenti a seconda del contesto in cui lo studente svolge la sua attività. Apprendere dall'esperienza significa:

- inserirsi in un contesto lavorativo contraddistinto da unicità e variabilità di situazioni, in modo da sviluppare la capacità di affrontare situazioni reali;
- osservare e riflettere sulle attività svolte dai professionisti infermieri;
- cimentarsi nell'attività con una progressiva assunzione di responsabilità. I risultati di apprendimento attesi, al termine delle singole esperienze di tirocinio, sono riferiti all'ordinamento didattico del Corso di Laurea in infermieristica e ai Descrittori di Dublino

(2004) e sono individuati in:

- relazione e comunicazione;
- processo assistenziale;
- organizzazione e lavoro in equipe;
- autoapprendimento e formazione.

La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal primo al terzo anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa. La responsabilità della gestione dei tirocinanti, nel contesto delle diverse unità operative, è affidata alle Guide di tirocinio che hanno il compito di seguire e valutare lo studente durante il periodo di formazione nella loro area di competenza, garantendo feedback costanti e facilitando i processi di apprendimento. Gli studenti possono svolgere solo le attività per cui sono stati preparati e sono sempre affiancati a una Guida di tirocinio che lo supervisiona. Ciascuna attività professionalizzante prevede momenti di valutazione costanti che concorrono alla valutazione finale annuale dell'insegnamento di riferimento. All'inizio e al termine di ogni esperienza di tirocinio, gli studenti partecipano a momenti dedicati di briefing e debriefing guidati

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

dai tutor didattici di riferimento delle aree, al fine di definire all'inizio del percorso (briefing) gli obiettivi formative, di autoapprendimento e gli strumenti utilizzabili dagli studenti sulla base delle peculiarità delle single realtà, e analizzare il percorso effettuato (debriefing) per evidenziare punti di forza, criticità, competenze acquisite ed eventuali carenze sulle quali lavorare in una successiva esperienza.

Le sedi di tirocinio utilizzate dal CdS del gruppo Humanitas e delle sedi convenzionate, presso le quali gli studenti verranno assegnati nel corso del triennio, sono riportate nell'Allegato 2 "Sedi di tirocinio A.A. 2024-2025".

### Obblighi e propedeuticità per l'accesso al tirocinio e all'esame di tirocinio

Per accedere al tirocinio, lo studente dovrà essere in possesso dell'idoneità psico fisica

rilasciata dall'apposito servizio di medicina preventiva e aver frequentato i corsi di formazione sulla sicurezza dei lavoratori messi a disposizione dall'Università (Decreto Legislativo 81/08, parte generale e parte specifica e di aver raggiunto la frequenza obbligatoria nei corsi integrati degli esami vincolanti - Regolamento didattico art.18).

Per ottenere l'accesso all'esame di tirocinio devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: lo studente deve avere completato il monte ore di tirocinio previsto per l'anno in corso ed aver superato gli esami dei corsi integrati come riportati nella tabella sottostante. Il mancato superamento dell'esame di Tirocinio (I anno) permette comunque allo studente di iscriversi al 2° Anno di corso e frequentare le lezioni frontali. Non sarà invece possibile frequentare il tirocinio clinico.

ESAMI VINCOLANTI	ACCESSO A
Basi morfologiche e di funzionamento della vita, Promozione della Salute e della Sicurezza nella Comunità, Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Esame di tirocinio I anno
Esame tirocinio I anno, Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici, Fondamenti biomolecolari della vita, Fondamenti di cura infermieristica	Esame di tirocinio II anno
Esame di tirocinio II anno	Esame di tirocinio III anno

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### Attività a scelta dello studente (attività elettive)

Lo studente nel corso del II e III anno del triennio dovrà obbligatoriamente acquisire 6 CFU, afferenti all'insegnamento di attività elettive.

Ogni anno, il CdS propone eventi formativi (attività elettive) tra le quali lo studente potrà scegliere al fine di approfondire, argomenti

di proprio interesse e aderenti al proprio portfolio formativo accedendo alla piattaforma "MyPORTAL".

Si riportano di seguito alcune delle tematiche proposte per l'AA 2024-2025:

CORSI ELETTIVI II ANNO		POSTI
TITOLO		
Applicazione della medicina narrativa nell'educazione terapeutica (MI)		30
Fundamental and missed care (BG)		50
Lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali attraverso il teatro (MI)		5
Workshop interdisciplinare dispnea (MI)		8
Accessi venosi (BG-MI-VA-CT)		25*4
Dalla medicina di genere all'art.3 del codice deontologico (un viaggio nel mondo dell'inclusione) MI		30
Intelligenza artificiale (Castellanza)		50
Medicina sportiva e spirometria. Corso teorico pratico (Castellanza) 2 edizioni		30+30
Workshop interdisciplinare prelievo venoso (MI) marzo		15
ALTRE TEMATICHE VERRANNO IMPLEMENTATE DURANTE L'ANNO		

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

CORSI ELETTIVI III ANNO		POSTI
TITOLO		
Fundamental and missed care (BG)		25
Medicina narrativa nella palliazione e terminalità (MI)		20
Gestione e rete dei trapianti (BG)		40
L'infermieri in PMA (MI)		40
Lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali attraverso il teatro (MI)		5
Prevenzione patologie oncologiche femminili e malattie trasmissibili sessualmente (Castellanza)		30
Il sistema di triage (BG-MI-VA)		30*3
La ventilazione meccanica (BG-MI-VA)		30*3
Dalla medicina di genere all'art.3 del codice deontologico (un viaggio nel mondo dell'inclusione)		25
La terapia della dignità (MI) 2 edizioni		20+20
TECO (partecipazione a tutte le sessioni richieste) 1 CFU		tutti
Peer mentoring (partecipazione durante l'anno per almeno 2 anni) 1 CFU		
Approfondimento ricerca avanzata (tutte le sedi)		8
ALTRE TEMATICHE VERRANNO IMPLEMENTATE DURANTE L'ANNO		

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### Altre attività didattiche formative

Durante il triennio, lo studente potrà avere l'opportunità di partecipare ad attività extra curriculari messe a disposizione da HU o organizzate da enti esterni del mondo sanitario nazionale e internazionale, inerenti tematiche di interesse professionale. Tali attività hanno l'obiettivo di fornire gli studenti di opportunità di collaborazione con professionisti esperti e approfondire conoscenze su tematiche di particolare interesse.

### Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività è obbligatoria come definito nel Regolamento Didattico del CdS in Infermieristica (Articolo 15 - Obbligo di frequenza). La frequenza a tutte le attività didattiche curriculari è obbligatoria con un minimo pari al 75%. In caso di mancato raggiungimento del 75% del monte ore per ciascun corso monodisciplinare o integrato, nel suo complesso, lo studente non è ammesso a sostenere l'esame (Articolo 15.1, 15.2, 15.3 - Obbligo di frequenza) e verranno seguite le modalità previste nell'Allegato 4 "Regolamento Gestione appelli d'esame". La frequenza alle attività professionalizzanti ( tirocinio, laboratori, ecc.) è obbligatoria e non sostituibile con la

percentuale del 100%. Eventuali assenze, per qualsiasi motivo, devono essere recuperate dallo studente (Articolo 15 - Obbligo di frequenza). Attività a scelta dello studente: attività formative proposte annualmente a libera scelta dello studente. Obbligo di frequenza e percentuale di ore al 75%.

### 7.4 Studenti lavoratori

A partire dell'anno accademico 2024-2025 sarà attivato per tutte le sedi del Corso (Pieve Emanuele, Bergamo, Castellanza e Catania) un progetto dedicato agli studenti lavoratori immatricolati.

L'obiettivo è fornire, agli studenti che lo richiederanno, la possibilità di concordare modalità di frequentazione dell'attività professionalizzante di tirocinio che permettano il raggiungimento degli obiettivi correlandolo alle necessità lavorative. Per potervi accedere e ricevere tutti i dettagli, a seguito dell'accesso al corso di studi tramite il Test di Ingresso, sarà possibile dichiarare lo status di "studente lavoratore" a cui seguirà un colloquio individuale con una commissione dedicata.



## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### 7.5 Programmazione I anno

Il calendario delle attività curriculari per tutto l'anno accademico è distribuito da lunedì a

venerdì. Le attività seminariali e laboratoriali potrebbero essere distribuite anche sul sabato.

PERIODO	ATTIVITÀ
9 ottobre 2024	Accoglienza (plenaria MI, BG, VA e CT on line)
Dal 10 ottobre 2024 al 23 dicembre 2024	Lezioni I semestre
Dal 7 al 30 gennaio 2025	Sessione invernale esami
Dal 3 febbraio 2025 al 2 aprile 2025	Lezioni II semestre
3 aprile 2025	Orientamento al tirocinio - white coat ceremony
4 aprile 2025	Briefing tirocinio
Dal 7 aprile al 15 giugno 2025	Tirocinio clinico
16 giugno 2025	Debriefing tirocinio
Dal 17 giugno al 31 luglio 2025	Sessione estiva esami
Dal 1 al 30 settembre 2025	Sessione autunnale esami

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE								
*coordinatore di Corso Integrato								
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE				CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT		
Basi Morfologiche di Funzionamento della vita	Anatomia umana	BIO/16	Rasile Marco*, Bonanzinga Tommaso, Di Mitri Diletta, Paiardi Silvia	Macchini Daniele * Albano Giovanni Solinas Costantino Peluso Lorenzo Nessi Chiara Franco Antonietta	Bova Davide* Barbara Enrico Bossi Paola Chiari Damiano Zagari Domenico	Ferrara Marcello* Petrolioto Elena	4	48
	Fisiologia umana	BIO/09	Rasile Marco, Bonanzinga Tommaso, Di Mitri Diletta, Paiardi Silvia	Macchini Daniele * Albano Giovanni Solinas Costantino Peluso Lorenzo Nessi Chiara Franco Antonietta	Barbara Enrico Bova Davide Zagari Domenico Chiari Damiano	Ferrara Marcello* Petrolioto Elena	4	48
Fondamenti di Cura Infermieristica	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Mazzoleni Beatrice*, Coldani Chiara, Tomaiuolo Giuseppina	Mogni Elisa Cosmai Simone* Mazzoleni Beatrice	Mansi Laura*, Ligorio Antonella, Bordignon Eleonora	Scollo Sarah* Mazzoleni Beatrice Ventura Chiara	5	60
Fondamenti Biomolecolari della Vita	Biologia applicata	BIO/13	Vetrano Stefania*	Vetrano Stefania*	Petrillo Paola, Vetrano Stefania	Spoto Graziana	2	24
	Biochimica	BIO/10	Sarti Riccardo, Montserrat Climent	Fontana Francesca	Monari Marta Noemi, Sarti Riccardo	Bonanno Claudia	2	24
	Fisica Applicata	FIS/07	Artesani Alessia*	Salmoiraghi Paolo, Savini Giovanni	Artesani Alessia*	Marino Caremlo	1	12
Inglese	Inglese	L-LIN/12	Degiovanni Cristina*	Degiovanni Cristina*	Hackworthy Andrew Paul*	Petit Emma	2	24

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, I SEMESTRE MED/45 ATTIVITÀ APPLICATIVE						
CORSO INTEGRATO	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT	
Fondamenti di cura infermieristica	Problem Solving	Coldani C. Tomaiuolo G.	Cosmai S. Mogni E.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S. Ventura C.	Attività a piccoli gruppi
Fondamenti di cura infermieristica	Intervista alla persona assistita	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Fondamenti di cura infermieristica	Pensiero critico	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI II SEMESTRE								
*coordinatore corso integrato								
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE				CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT		
Promozione della salute e della sicurezza nella comunità	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Coldani Chiara*, Tomaiuolo Giuseppina	Valsecchi Alessandra*	Bordignon Eleonora Colombo Marta	Coltraro Rosanna, Bellissimo Elisabetta	2	24
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	Carlioni Sara, Casari Erminia	Tranfa Alessandro	Monari Marta Noemi* Viganò Paolo	Bruno Salvatore	2	24
	Igiene Generale e applicata	MED/42	Azzolini Elena, Colotta Francesco	Castoldi Massimo	Sancini Simona		2	24
	Medicina del Lavoro	MED/44	Barbic Franca	Barbic Franca	Barbic Franca*, Battaglia Alberto	Rapisarda Venerando	1	12
	Psicologia Generale	M-PSI/01	Crocetti Andrea	Greco Andrea	Colombo Federico	Rao Maria Stefania	1	12
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Dacomi* Alessandra, Mancin Stefano, Modena Maria Gloria	Gibellato Alberto* Bergamelli Giacomo Cortinovis Chiara	Guzzetti Laura Vicerè Enrico	Camaggi Germana* Cannata Galante Salvatore Stabile Cristian	4	48
	Patologia Generale	MED/04	Kallikourdis Marinos Belati Alessandra Nigro Mattia	Ruello Antonella TBD (Ana)	Bossi Paola	Marletta Stefano Salvo Dario Tomarchio Adolfo	2	24
	Farmacologia	BIO/14	Pozzi Davide	Pozzi Davide	Pozzi Davide	Caffarelli Silvia Valerio Oriana	2	24

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, II SEMESTRE ATTIVITÀ APPLICATIVE						
CORSO INTEGRATO	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	Sede di CT	
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Accertamento modelli funzionali della salute di Gordon	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Accertamento modelli funzionali della salute di Gordon	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab rilevazione parametri vitali e igiene delle mani	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab cura della persona e igiene del cavo orale	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab esame obiettivo	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab mobilitazione	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab posizionamento CV	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Skill-lab posizionamento SNG	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici/peer students	Tutor clinici	Attività pratica a piccoli gruppi

I ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU						
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	Sede di CT	
MED/45 Laboratorio	PAI Modello Gordon	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Attività in plenaria e a piccoli gruppi
MED/45 Laboratorio	Team Building	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Attività in plenaria e a piccoli gruppi

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO, TIROCINIO								
INSEGNAMENTO	TITOLO	SEM.	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	Sede di CT		
Tirocinio	White Coat Cerimony, presentazione del tirocinio, salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	II	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Incontro in plenaria 3 Aprile 2025	8
Tirocinio	Briefing e Debriefing	II	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Attività a piccoli gruppi	4
Tirocinio	Evidence Based Journal Club	II	Cattani D. Dacomì A.	Cosmai S. Chiari C.	Guzzetti L.	Scollo S.	Attività a piccoli gruppi	4

I ANNO: SEMINARI DI APPROFONDIMENTO -> 2CFU				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Accompagnare gli studenti nel passaggio alla vita universitaria e a diventare autonomi nello studio ed emotivamente consapevoli	Olivari Maria Giulia Colombo Camilla Chiara	Lezione frontale e discussione a gruppi	8 ore (4+4) I SEMESTRE	MI BG VA CT
Professionalism	Mazzoleni B.	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore 3 Aprile 2025	MI
Prenditi cura di me	Tutor CdS Associazioni	Lezione frontale e discussione	II SEMESTRE 8 ore	Sede di riferimento
EBN	Equipe tutoriale	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore	Sede di riferimento
Nursing narrativo	Tomaiuolo	Lezione frontale, discussione e lavoro a piccoli gruppi	4 ore	Sede di riferimento
Proseminica	TBD	TBD	8 ore	Sede di riferimento

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

I ANNO: FORMAZIONE E-LEARNING OBBLIGATORIA				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.LGS 81/08 parte generale	-	Corso FAD seminario propedeutico alle attività professionalizzanti da effettuarsi entro dicembre	4 ore	online
Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.LGS 81/08 parte specifica Movimentazione dei carichi, rischio chimico e biologico, rischi elettrici generali, emergenza incendio	-	Corso FAD seminario propedeutico alle attività professionalizzanti da effettuarsi entro dicembre	12 ore	online
Patient safety goal/ Standard JCI	-	Corso FAD	4 ore	online

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### 7.6 Programmazione II anno

PERIODO	ATTIVITÀ
3 ottobre 2024	Accoglienza
Del 3 ottobre al 23 dicembre 2024	lezioni I semestre
7 gennaio 2025	briefing I esperienza
Dall'11 dicembre 2024 al 7 marzo 2025	I esperienza tirocinio clinico
7 marzo 2025	debriefing I esperienza
Dal 3 al 28 febbraio 2025	sessione esami
Dal 10 marzo al 9 maggio 2025	lezioni II semestre
Da 12 maggio al 30 giugno 2025	sessione esami
16 giugno 2025	briefing II esperienza
Dal 16 giugno al 31 luglio 2025	II esperienza tirocinio clinico
31 luglio 2025	debriefing II esperienza
dicembre 2024 - giugno 2025	attività professionalizzante: attività formativa pratica e interdisciplinare
Dal 1 al 30 settembre 2025	sessione esami



## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE								
*coordinatore corso integrato								
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE				CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT		
Infermieristica in area Medica	Medicina interna	MED/09	Lleo Ana*	Bravi Marco, Ceribelli Angela, Vena Walter	Paduano Danilo, Ronca Vincenzo	Neri Sergio, Mauceri Barbara	2	24
	Oncologia medica	MED/06	Rimassa Lorenza, Simonelli Matteo	Zambelli Alberto, Conforti Fabio	Bossi Paolo, Resteghini Carlo	Zucali Paolo, Puccini Alberto	1	12
	Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	Chiarito Mauro, Panico Cristina	Passaretti Bruno, Cao Davide	Muser Daniele	Carcagnolo Francesco	1	12
	Malattie apparato respiratorio	MED/10	Stainer Anna	Aliberti Stefano	Braghiroli Alberto	De Leo Gregorio	1	12
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Tedesco Sabrina, Pettinari Gianluca, Ferrante Sergio, Starace Erica	Gibellato Alberto*, Cortinovis Chiara, Cavagna Simone	Morlacchi Arianna*, Galli Paolo, Imberti Nicholas	Rosanna, Bertolo Carmen, Papale, Muntenescu Alexandra	4	48
Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici	Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	Bernardi Daniela	Franzese Ciro, Scorzetti Marta	Evangelista Laura	Gozzo Cecilia	1	15
	Farmacologia	BIO/14	Pozzi Davide	Pozzi Davide	Muser Daniele, Resteghini Carlo, Rossi E. R.	Muser Daniele, Resteghini Carlo, Rossi E. R.	2	24
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Tomaiuolo Giuseppina*	Valsecchi Alessandra*, Corna Bibiana	Ligorio Antonella*	Lo Re Monica	2	24
	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	Monari Marta Noemi	Filippi Claudia	Monari Marta Noemi	Gullotti Lucia	1	12
Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Statistica medica	MED/01	Morengi Emanuela*	Marai Giorgia	Piovani Daniele	Martinez Costanza	2	24
	Informatica	INF/01	Marsala Antonino	Sabolla Federico	Cirrincone Giovanni	Bulla Claudio	2	24
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Cattani Daniela	Cosmai Simone*	Guzzetti Laura*	Scollo Sarah	2	24

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, I SEMESTRE MED/45 ATTIVITÀ APPLICATIVE						
CORSO INTEGRATO	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	Sede di CT	
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Sicurezza somministrazione terapia farmacologica	Coldani C. Tomaiuolo G.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Attività a piccoli gruppi
Infermieristica in area medica	Simulazione	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Infermieristica in area medica	Simulazione	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill Lab diluizione terapia	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Simulazione a piccoli gruppi
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab terapia intramuscolare	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Attività pratica a piccoli gruppi
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab esecuzione prelievo venoso	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Attività pratica a piccoli gruppi
Applicazione dei processi diagnostico terapeutici	Skill lab posizionamento CVP	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Tutor clinici/ peer students	Attività pratica a piccoli gruppi

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI II SEMESTRE								
*coordinatore corso integrato								
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE				CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT		
Infermieristica in area chirurgica	Chirurgia generale	MED/18	Carvello Michele*, Foppa Caterina, Ardito Antonella, Procopio Fabio	Vignanò Luca, Dapri Giovanni, Bianco Federica, Bortolotti Luigi, Micheli Emanuele Catellani Francesco	Chiari Damiano*, Platto Marco, Arlant Veronica, Fрати Alessandro, Bortolotti Luigi	Catanuto Giuseppe	4	48
	Anestesiologia	MED/41	Protti Alessandro, Ferrari Chiara	Peluso Lorenzo	Santini Alessandro Barbara Enrico	La Rosa Valeria	1	12
	Chirurgia vascolare	MED/22	Civillini Efrem Barillà David	Esposito Giovanni	Civillini Efrem, Barillà David	Barillà Davide	1	12
	Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED/45	Bianchi Filippo, Garofalo Elena, Ventre Marco, Ottaviano Maria Vittoria	Colleoni Elena*, Valsecchi Alessandra, Lanfranchi Cristiana	Brogioli Serena, Pisarra Rosangela*, Vicerè Enrico, Colombo Emanuele	Ivana Di Giovanni*, Concetta Galvagna, Grasso Serena	4	48
Infermieristica della cronicità	Neurologia	MED/26	Marcheselli Simona	Pesato Umberto	Reverberi Fabio	Bianca Marco	1	12
	Psichiatria	MED/25	Perna Gianpaolo Robert	Cavedini Paolo	Perna Gianpaolo Robert	Perna Gianpaolo Robert	1	12
	Medicina Interna	MED/09	Panico Cristina, Piccini Sara, Stainer Anna	Passaretti Bruno, Bossi Antonio Carlo, Pellicchi Andrea	Braghiroli Alberto, Muser Daniele, Ronca Vincenzo	Gelsomino Rossella	1	12
	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	MED/45	Modena Maria Gloria	Barbetta Veronica, Delzano Silvia	Trotta Gabriele, Lopane Diego	Nicotra Federica	2	24
	Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	Capodaglio Paolo	Camozzini Valentina	TDB	Caramma Daniela	1	12
	Scienze tecniche riabilitative	MED/48	Gatti Roberto	Gatti Roberto	Temporiti Federico	Temporiti Federico	1	12
Inglese	Lingua Inglese	L-LIN/12	Degiovanni Cristina, Taylor Patricia	Degiovanni Cristina Taylor Patricia	Degiovanni Cristina Taylor Patricia	Degiovanni Cristina Taylor Patricia	1	12

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

II ANNO, II SEMESTRE ATTIVITÀ APPLICATIVE						
CORSO INTEGRATO	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT	
Infermieristica della cronicità	TBD	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi
Infermieristica in area chirurgica	TBD	Tomaiuolo G. Coldani C.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	Scollo S.	Simulazione a piccoli gruppi

II ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU						
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	DOCENTE				METODOLOGIA DIDATTICA
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza	sede di CT	
MED/45 Laboratorio	Ricerca delle prove di efficacia	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Gruppo tutoriale	Attività in plenaria e a piccoli gruppi

II ANNO, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	Siro V. e Speciale R.	Plenaria e lavoro in gruppo	4	MI e BG
Salute e sicurezza durante le attività di tirocinio	Ferrara M., Martinez C.	Plenaria e lavoro in gruppo	4	CT
Valutazione stato nutrizionale	Mancin S.	Sedi MI BG VA	4	MI
Valutazione stato nutrizionale	TBD	Sede CA	4	CT
Gestione lesioni difficili	TBD	TBD	4	Sede di riferimento
Surviving sepsis campaign	Salesia	Plenaria	8	MI in collegamento con le 4 sedi

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### 7.7 Programmazione III anno

PERIODO	ATTIVITÀ
2 ottobre 2024	Accoglienza
Dal 2 ottobre al 11 novembre 2024	Lezioni I semestre
12 novembre 2024	briefing I esperienza
Dal 12 novembre 2024 al 31 gennaio 2025	I esperienza tirocinio clinico
Dal 7 al 31 gennaio 2025	sessione esami
1 febbraio 2025	debriefing I esperienza
17 marzo 2025	Briefing II esperienza
Dal 17 marzo al 12 maggio 2025	II esperienza tirocinio clinico
Dal 3 febbraio al 14 marzo 2025	lezioni II semestre
12 maggio 2025	Debriefing II esperienza e briefing III esperienza
Dal 12 maggio al 1 luglio 2025	III esperienza tirocinio clinico
Dal 2 luglio al 31 luglio 2025	sessione esami
1 luglio 2025	debriefing III esperienza
Dal 1 al 30 settembre 2025	Sessione esami

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE							
*coordinatore corso integrato							
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE			CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza		
Infermieristica in Area Critica	Medicina Interna	MED/09	Generali Elena	Azzano Alessia	Maino Carlo	1	12
	Chirurgia Generale	MED/18	Ceolin Martina	Macchini Daniele	Chiari* Damiano Ricchitelli Simone	1	12
	Anestesiologia	MED/41	Protti Alessandro Monzani Roberta	Peluso Lorenzo Nadalin Samantah	Santini Alessandro Barbara Enrico	1	12
	Scienze Infermieristiche	MED/45	Stallone Pietro Pardo Simone	Bergamelli Giacomo Iovino Stefano Zanchi Mauro	Nati Simone Sartorio Andrea	2	24
Principi legali deontologici e organizzativi dell'esercizio professionale	Medicina legale	MED/43	Tambuzzi Stefano	Tambuzzi Stefano	Tambuzzi Stefano	1	12
	Psicologia generale	M-PSI/01	Crocetti Andrea	Agazzi Michele Maria	Fantoni Michaela	1	12
	Diritto del lavoro	IUS/07	Capocchiano Angelica Ravizzotti Alice	Solitto Gianluca Degrassi Fabrizio	De Miglio Davide, Manera Simone	1	12
	Igiene generale e applicata	MED/42	Azzolini Elena Colotta Francesco	Castoldi Massimo	Sancini Simona	1	12
	Scienze infermieristiche	MED/45	Rolfo Monica Sponton Anna	Gervasi Corrado* Mazzoleni Beatrice Cosmai Simone	Piacenza Luca Ligorio Antonella*	1	12
Infermieristica nella continuità assistenziale e nella relazione d'aiuto	Psicologia clinica	M-PSI/08	Duccoli Delia	Patelli Giovani	Torti Tatiana	2	24
	Anestesiologia	MED/41	Messina Antonio	Mazza Luciana	Colombo Stefano	1	12

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III ANNO, ATTIVITÀ CURRICOLARI I SEMESTRE							
*coordinatore corso integrato							
CORSO INTEGRATO	INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE			CFU	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza		
	Scienze infermieristiche	MED/45	Lopane Diego Provasoli Chiara Pavesi Carlotta Longhi Sara	Botter Cinzia Anemolo Enza* Moro Cesare Barbetta Veronica	Ferrario Aurora* Mega Paola	3	36
Infermieristica in area materno-infantile	Ginecologia e ostetricia	MED/40	Busnelli Andrea	Cirillo Federico	Fucà Giovanni, Busnelli Andrea	1	12
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	Ciralli Fabrizio	Ciralli Fabrizio	Ciralli Fabrizio	1	12
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	TDB	Bettoncelli Barbara	Donadio Maria Sorgente Rossella	1	12
	Scienze infermieristiche	MED/45	Prendin Fabrizio	Della Ventura Orsola	Moroni Nicole Gianni Maria	2	24

III ANNO, LABORATORIO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 1 CFU						
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	DOCENTE			METODOLOGIA DIDATTICA	
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza		
MED/45 Laboratorio		Dacomi Alessandra	Valsecchi Alessandra	Mansi Laura	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	

III ANNO, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI MED/45 -> 2 CFU						
SSD/ATTIVITÀ FORMATIVA	ATTIVITÀ	DOCENTE			METODOLOGIA DIDATTICA	
		sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza		
MED/45 Laboratorio		Lopane Diego	Cosmai Simone	Mansi Laura	Attività in plenaria e a piccoli gruppi	

## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

III anno, Attività Formativa Pratica Interdisciplinare							
INSEGNAMENTO	TITOLO	SEM.	DOCENTE			METODOLOGIA DIDATTICA	ORE
			sede di MI	sede di BG	sede di Castellanza		
Tirocinio	Practical training in English	II	Degiovanni C.	Degiovanni C.	Degiovanni C.	attività pratica in plenaria e in piccoli gruppi	15
Tirocinio	Simulazione	I-II	Tomaiuolo G. Iadeluca A.	Valsecchi A.	Mansi L. Ligorio A.	simulazione a piccoli gruppi	10
Tirocinio	BLS-D	I	Istruttori IRC	Istruttori IRC	Istruttori IRC	simulazione a piccoli gruppi	6
Tirocinio	Casi clinici e pianificazione assistenziale	I-II	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	attività a piccoli gruppi	9
Tirocinio	Laboratorio di orientamento alla progettazione dell'elaborato finale	I-II	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Attività pratica a piccoli gruppi	4
Tirocinio	EBJC	II	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	Tutor CdS	6

III ANNO, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO				
SEMINARIO	DOCENTE	MODALITÀ FORMATIVA	PERIODO ORE	SEDE
Guida alla preparazione dell'elaborato finale	Tutor CdS	Plenaria	Ottobre 2024	Milano
Preparazione alla prova finale	Tutor CdS	Plenaria	Ottobre 2024	Milano



## 7. STRUTTURAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### Periodi Vacanza AA 2024/2025

Per l'anno accademico 2024/2025 sono previste le seguenti chiusure per vacanza:

- 1° novembre 2024
- 7 dicembre 2024 (solo per sede Milano)
- 8 dicembre 2024
- dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025
- 31 gennaio 2025 (solo per sede Castellanza)
- 5 febbraio 2025 (solo per sede Catania)
- dal 18 aprile al 22 aprile 2025
- 25 aprile 2025
- 1° maggio 2025
- 2 giugno 2025
- dall'1 al 31 agosto 2025
- 26 agosto 2025 (solo per sede Bergamo)

## 8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

### 8.1 Verifiche del profitto

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'ateneo, ogni corso mono disciplinare o integrato del curriculum dà luogo ad un solo e unico esame di profitto sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Tuttavia, oltre all'esame finale di profitto sono possibili:

- verifiche di profitto in itinere volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di particolari obiettivi, senza valore certificativo (es: teco-t e teco-d);
- verifiche di profitto idoneative volte all'accertamento dell'apprendimento degli argomenti trattati. Tali verifiche danno luogo ad un giudizio/voto in 30esimi e consentono allo studente che le abbia superate di non portare gli argomenti sui quali è già stato esaminato all'esame conclusivo. In tale sede comunque è possibile al docente fare riferimenti anche a tali argomenti già superati. La validità di queste verifiche superate positivamente è limitata alla sessione d'esame immediatamente successivo alla conclusione del corso. I moduli superati durante il primo appello della prima sessione di esame potranno essere considerati validi solo ed esclusivamente al secondo appello della stessa sessione d'esame.

### 8.2 Periodi e appelli d'esame

HU assicura che per ogni insegnamento siano previsti 4 appelli d'esame per ogni anno accademico organizzati in tre sessioni come riportato nell'Allegato 3 "Calendario programmazione annuale A.A. 2024/2025" e secondo le modalità previste Regolamento didattico del CdS in Infermieristica (Articolo 17-

Periodi e appelli d'esame).

Le modalità di gestione degli appelli d'esame sono riportate in Allegato 4 "Norme gestione esami per studenti CdS Infermieristica HU".

### 8.3 Esami vincolanti

Al fine di assicurare una progressione di carriera equilibrata e coerente con la formazione professionale, per ottenere il passaggio agli anni successivi, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

#### 1° Anno

Per accedere all'esame di Tirocinio 1 lo studente deve aver superato con esito positivo la verifica di profitto dei corsi integrati di:

- Basi Morfologiche e di Funzionamento della vita
- Promozione della Salute e della Sicurezza nella comunità
- Fisiopatologia applicata all'infermieristica

Il mancato accesso o superamento dell'esame di tirocinio 1 consente comunque allo studente di iscriversi al secondo anno e frequentare le lezioni frontali. Non sarà possibile frequentare il tirocinio clinico. Per l'esame di tirocinio sono previsti 2 appelli, uno nella sessione estiva e uno in quella autunnale.

#### 2° Anno

Lo studente che accede al II anno senza aver superato gli esami vincolanti NON potrà frequentare laboratori e tirocinio del II anno, né sostenere esami del II anno; una volta superati gli esami vincolanti e verbalizzato l'esame di Tirocinio I anno lo studente potrà accedere a esami, laboratori e tirocinio del II anno. Se lo studente non recupera i tirocini del II anno, questi

## 8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

verranno riprogrammati durante il III anno di corso, posticipando quindi la sessione di laurea.

Per accedere all'esame di Tirocinio II anno lo studente deve aver superato con esito positivo la verifica di profitto dei Corsi Integrati:

- Tirocinio I anno
- Fondamenti di cura
- Fondamenti biomolecolari della vita
- Applicazione dei processi diagnostico-terapeutici

Per l'esame di tirocinio sono previsti 2 appelli, uno nella sessione estiva e uno in quella autunnale.

### 3° Anno

Lo studente che si iscrive al terzo anno di corso può frequentare il tirocinio e i laboratori e sostenere gli esami del 3 anno solo se ha superato con valutazione positiva l'esame di tirocinio II anno; in caso contrario potrà frequentare esclusivamente le lezioni frontali.

### 8.4 Esame finale e conseguimento del titolo di studio

La prova finale conclude il percorso accademico riconoscendo allo studente un titolo universitario. La prova ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale come definito dal decreto interministeriale 19.02.2009, ai sensi dell'articolo n. 6, comma 3 del D.lgs. n. 502/1992, modificato e integrato dalla L. 10 agosto 2000, n. 251. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito 173 crediti, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera. Per la sessione autunnale (ottobre/novembre)

dovrà aver acquisito tutti i crediti entro il 30 settembre; per la sessione primaverile (marzo/aprile) entro il 31 gennaio. La prova finale attribuisce 7 crediti formativi universitari, per un totale complessivo di 180 CFU acquisiti nel triennio. La prova finale ha lo scopo di valutare i risultati di apprendimento dello studente in riferimento ai seguenti Descrittori di Dublino (2004): conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di autoapprendimento. L'esame si compone di due momenti di valutazione diversi:

- I. prova pratica (a valenza applicativa): consente al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e/o le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- II. elaborazione e dissertazione di un elaborato di tesi incentrato sulle peculiarità della professione infermieristica. Le due diverse parti dell'unica prova finale, concorrono entrambe, alla determinazione del voto finale dell'esame.

In caso di valutazione insufficiente di una delle due prove, l'intero esame non si ritiene superato e va ripetuto nella sessione successiva.

La Commissione di Laurea è composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri, tra cui il Presidente del Corso di studi, 2 membri rappresentanti OPI provinciale territorialmente competente e docenti del Corso di studi; la Commissione è supervisionata da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero della Salute (art. 7 decreto interministeriale 19.02.2009).

## 8. VERIFICHE DEL PERCORSO DI STUDI

### Inserimento domanda e tasse di iscrizione per prova finale

La domanda di tesi dovrà essere effettuata tramite la piattaforma MyPORTAL nella sezione dedicata “Laurea”, seguendo le istruzioni riportate. La stessa procedura è prevista per l’inserimento dell’elaborato di tesi in formato pdf. Le date relative alle sessioni di Laurea e le scadenze per la presentazione della domanda di tesi e upload dell’elaborato vengono comunicate dallo student office. Per poter completare la domanda di tesi lo studente dovrà effettuare il pagamento della tassa di iscrizione all’esame finale, come da indicazioni annuali fornite dallo student office.

### 8.5 Attività formative per la preparazione della prova finale

Per tutti gli studenti del III anno sono previsti degli incontri finalizzati a:

- fornire strumenti inerenti alla ricerca bibliografica e la revisione della letteratura scientifica;
- condivisione delle modalità di organizzazione della prova finale;
- condivisione aspetti amministrativi;
- condivisione indicazioni generali per la stesura di un elaborato di tesi e sua dissertazione (inizio A.A.);
- simulare la prova dell’esame finale (periodo ottobre-novembre/marzo-aprile);
- simulare la dissertazione di tesi (novembre e marzo/aprile).

## 9. ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO

Istituito con la legge di riforma degli ordinamenti didattici universitari n. 341 del 19 novembre 1990, il servizio di tutorato si rivolge a tutti gli studenti iscritti. “Il tutorato è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli” (Legge 341/1990, art. 13 comma 2). Il tutor facilita l'apprendimento degli studenti e li guida a sviluppare competenze intellettuali, gestuali e relazionali.

### 9.1 Studenti con DSA

Per studenti con particolari esigenze certificate, HU prevede percorsi specifici e personalizzati da definirsi con lo studente, anche avvalendosi di specialisti (dd@hunimed.eu). Referente delegata dal Rettore: dott.ssa Stefania Vetrano stefania.vetrano@hunimed.eu

### 9.2 Carriera ALIAS

Per studenti transgender HU prevede percorsi specifici e personalizzati da definirsi con lo studente. Gli studenti che intendano attivare la carriera alias dovranno inviare una richiesta a alias@hunimed.eu

Il regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera Alias è consultabile sul sito dell'Università.

### 9.3 Decadenza e obsolescenza dei crediti

I termini di decadenza e obsolescenza e le relative modalità di gestione/valutazione, sono

riportati all'interno del Regolamento Didattico del Corso di Studi in Infermieristica.

### 9.4 Trasferimenti da altre sedi di Humanitas University

Lo studente iscritto regolarmente in una delle sedi del CdS di Infermieristica di Humanitas University può richiedere il trasferimento dal secondo anno di corso in avanti presso altra sede di HU secondo i criteri riportati nel “Regolamento per i Trasferimenti Interni tra Sedi” (Allegato 5).

### 9.5 Trasferimenti da altre sedi universitarie italiane

La pre-domanda di trasferimento presso HUMANITAS UNIVERSITY da altra sede universitaria, deve essere presentata, su apposito modulo, in Segreteria studenti entro il termine e secondo le modalità ed i requisiti deliberati dal Senato Accademico. Il Direttore di Dipartimento procederà all'esame delle pre-domande di trasferimento e stabilirà l'ammissibilità/non ammissibilità, l'anno di corso ed il numero di esami e crediti riconosciuti, come da Articolo 21 del Regolamento didattico del CdS in Infermieristica “Riconoscimento degli studi compiuti presso altre università o in altri corsi di laurea” e Articolo 22 “Riconoscimento di laurea conseguita all'estero del Regolamento Didattico del Corso di Studi in Infermieristica”. La Segreteria studenti provvederà ad avvisare l'interessato circa l'esito della sua pre-domanda. Successivamente lo studente potrà chiedere il trasferimento dall'Università di provenienza e la Giunta di Dipartimento provvederà alla

## 9. ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO

delibera definitiva. La mancata presentazione della documentazione completa comporta la non convalida del percorso pregresso. I titoli presentati dallo studente sono valutati da un'apposita commissione nominata dalla Giunta di dipartimento, che in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di studi, proporrà quindi il riconoscimento o le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ogni singola attività. Sulla base dei posti disponibili, Humanitas University, può prevedere l'accoglimento di domande di trasferimento tra le diverse sedi interne

### **9.6 Trasferimenti verso altre sedi o università italiane ed estere**

La domanda di trasferimento verso altra sede universitaria deve essere presentata, su apposito modulo, in Segreteria studenti entro il termine e secondo le modalità annualmente previste dal calendario accademico e pubblicate. Dopo aver presentato domanda di trasferimento, lo studente non è tenuto a rinnovare l'iscrizione

presso l'HUMANITAS UNIVERSITY. All'atto della presentazione lo studente deve essere in regola con il pagamento di tasse e contributi. Dal giorno della presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame né ritirare certificazioni.

### **9.7 Peer mentoring studentesco**

Le interazioni tra studenti universitari di infermieristica possono consentire la crescita delle competenze di apprendimento. Il peer mentoring tra pari si riferisce a una rete di supporto in cui uno studente più qualificato o esperto funge da modello per uno studente meno qualificato per promuovere lo sviluppo professionale e personale di quest'ultima. Il tutoraggio tra pari ha l'obiettivo di consentire la crescita delle competenze di apprendimento, incrementare la fidelizzazione del contesto universitario e di tirocinio, del coinvolgimento degli studenti durante le attività teorico-pratiche e delle competenze tra gli studenti infermieri in alcune attività identificate dai tutor durante l'anno accademico.

## 10. IL SISTEMA QUALITÀ

Il CdS in Infermieristica aderisce alla politica di Qualità dell'Università. È operativo il gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) costituito dal referente del Quality and Student Care Officer, dal Direttore del CdS, Coordinatori di sezione di BG, MI e VA, docenti e studenti del CdS; il gruppo collabora alle attività degli altri organismi coinvolti e adempie alle richieste dell'Ufficio Qualità in un'ottica di miglioramento continuo. Per un costante confronto, il recepimento di eventuali criticità e la diffusione della cultura della qualità sono previsti incontri periodici con gli studenti rappresentanti dei tre anni di corso o in plenaria.

L'intero processo di qualità dell'Ateneo si ispira alle linee guida indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA). Il sistema di assicurazione della qualità consiste nel monitoraggio e controlli della qualità dei CDS e del continuo miglioramento degli stessi. L'attività di monitoraggio di ogni Corso di Studio si basa su alcuni punti principali:

- Definizione, raccolta ed analisi di dati sull'andamento del percorso formativo;
- Valutazione dell'attuazione degli obiettivi formativi;
- Valutazione e verifica dei processi/attività definiti dal Collegio dei Docenti;
- Valutazione dell'adeguato svolgimento delle procedure di AQ.
- Tale attività viene garantita attraverso la redazione di alcuni documenti, tra cui la Scheda di monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico: di entrambi sono responsabili il Presidente o il Coordinatore del Corso di

Studio insieme al gruppo di AQ/Riesame.

- La Scheda di monitoraggio Annuale prevede un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR, mentre il rapporto di Riesame ciclico (condotto con periodicità non superiore a cinque anni) contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CDS sulla base di tutti gli elementi di analisi utili.
- Entrambi i documenti vengono poi trasmessi alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, la quale, sulla base delle valutazioni delle opinioni degli studenti e delle indagini autonome da essa effettuate, formula eventuali proposte di miglioramento.

Il CdS prevede l'utilizzo di questionari di valutazione a disposizione degli studenti per la valutazione delle attività curricolari, dei seminari e attività elettive e per l'attività professionalizzante di tirocinio.

A partire dall'AA 2019-2020 è stato implementato il sistema di misurazione della qualità dell'apprendimento clinico degli studenti e l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica sulla base di standard qualitativi internazionali, anche in riferimento agli esiti dell'apprendimento da parte degli studenti e al loro adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

I due strumenti utilizzati sono:

- CLEQI (Clinical Learning Quality Evaluation Index) quale "strumento validato che misura la presenza e l'intensità di alcuni fattori documentati quali precursori di un apprendimento significativo" (Palese 2017)
- TECO (TEst sulle COmpetenze) Il progetto TECO, attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze

## 10. IL SISTEMA QUALITÀ

degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione. TECO è quindi coerente con le più recenti linee guida europee (European Standards and Guidelines for Quality Assurance, 2015), relative all'Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA), che promuovono una didattica centrata sullo studente, accompagnata dall'analisi degli esiti degli apprendimenti.

Avviato dall'ANVUR a partire dal 2012, TECO è parte integrante del sistema Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Anche le attività di valutazione della qualità degli esiti dell'offerta formativa sono normate dal DPR costitutivo dell'Agenzia (76/2010, art.3). Il progetto TECO prevede la definizione e somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale. Le prove

TECO-T sono state realizzate dall'Agenzia con la collaborazione di gruppi di esperti costituiti principalmente da docenti universitari, seguendo un processo di tipo top-down. La rilevazione delle competenze disciplinari, invece, si avvale dell'impegno di gruppi disciplinari coadiuvati dall'ANVUR: dopo l'analisi delle Schede dei Corsi di Studio, ciascun gruppo disciplinare individua i contenuti disciplinari core e li declina rispetto ai 5 Descrittori di Dublino.

### 10.1 Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza didattica

Dal 2017 al 2022 si sono laureati in questo Ateneo 223 studenti, dei quali il 91% è impiegato. Di seguito l'ambito lavorativo nel quale si sono inseriti:

- 83% lavora nel gruppo Humanitas
- 63% lavora in un IRCSS
- 25% lavora in un ospedale
- 5% lavora in ATTS
- 3% è libero professionista
- 2% altro
- 1% cambia professione

MONITORAGGIO QUANTITATIVO E QUALITATIVO						
PERCORSO FINALE CDS AL 1 OTTOBRE 2022						
	AA 2016/17	AA 2017/18	AA 2018/19	AA 2019/20	AA 2020/21	AA 2021/22
N° Laureati	16	27	45	16 (SESSIONE ANTICIPATA)	75	74
N° Laureandi	17	29	46	51	75	74
Voto medio di Laurea*	101/110	95,5/110	99/110	100,4/110	100,3/110	100,2/110
% Placement**	100%	96%	100%	95%	96%	100%
% Placement Gruppo Humanitas	71%	69%	70%	84%	91%	91%
Voto medio di laurea nazionale 101,8 (Almalaurea 2022) Placement Nazionale 77,4% (Almalaurea 2022)						



## 11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

### 11.1 Orientamento al CdS in Infermieristica

Humanitas University organizza attività di orientamento dedicate a studenti italiani e stranieri delle scuole superiori di secondo grado, con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica e il modello formativo specifico dell'Ateneo al fine di aiutare gli studenti ad elaborare una scelta consapevole del proprio futuro percorso accademico.

Tutte le attività di orientamento che Humanitas University organizza da ottobre a luglio sono calendarizzate a settembre dall'Ufficio Orientamento e Recruiting Internazionale e riportate alla pagina dedicata <https://www.hunimed.eu/it/servizi/attivita-orientamento/>.

Le attività di orientamento che Humanitas University mette a disposizione sono:

- **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO:** (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è un progetto per gli studenti delle classi III e IV superiore dedicato all'orientamento, che ha come obiettivo quello di accompagnare lo studente della scuola superiore nella scoperta del proprio futuro percorso accademico, attraverso la sperimentazione, la conoscenza e il confronto, elementi alla base di tutte le attività di orientamento di Humanitas University. Per questo motivo, il progetto mira ad offrire agli studenti l'occasione di un confronto diretto con coloro che quotidianamente studiano e lavorano in Università e in Ospedale: studenti, medici, infermieri, fisioterapisti e personale staff.
- **Professional Day:** questo evento è dedicato

agli studenti interessati a orientarsi fra diverse professioni tra cui quella di infermiere. Humanitas University organizza diverse stazioni di lavoro dove lo studente ha la possibilità di sperimentare le sue attitudini e stimolare le sue ambizioni; grazie alla guida di professionisti, docenti e studenti di Humanitas University è possibile scoprire più da vicino alcune attività pratiche tipiche della professione di interesse.

- **Open Day:** Let's talk about HU: Ogni anno Humanitas University apre le sue porte per una mattina intera durante la quale è possibile assistere alle presentazioni di tutti i corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrali (Medicina, MEDTEC, Infermieristica, Fisioterapia e Scienze Infermieristiche e Ostetriche). Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nel dettaglio l'offerta formativa e l'ambiente universitario, scoprendo anche le tecnologie all'avanguardia del Simulation Center. Durante l'Open Day è possibile, inoltre, dialogare con i docenti, i tutor e gli studenti dei corsi di laurea oltre che approfondire i dettagli sulle modalità di accesso e i servizi offerti con lo staff dell'Università.
- **Campus Tour:** Nell'ambito delle attività di orientamento è prevista la possibilità di prenotare incontri volti ad illustrare l'offerta formativa di Humanitas University e supportare i futuri studenti nella scelta consapevole del percorso di studio. Durante il tour, gli studenti possono anche visitare le aree principali del Campus presso la sede di Pieve Emanuele (MI).
- **Why Choosing HU:** durante l'anno, l'Università organizza un ciclo di incontri a più voci

## 11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

dedicati all'approfondimento di servizi, opportunità e tematiche riguardanti la Student's Life che caratterizza i nostri corsi di studio. All'interno degli incontri intervengono docenti, esperti del settore, studenti iscritti e/o laureati e il nostro personale staff, al fine di dialogare insieme ai partecipanti su un tema ogni volta diverso.

Ogni anno, inoltre, Humanitas University partecipa agli incontri di orientamento organizzati dagli Istituti Scolastici su tutto il territorio italiano.

### 11.2 Welcome day

Il primo giorno dell'inizio dell'anno accademico, gli studenti dei singoli anni di corso, vengono accolti in Università in un momento dedicato di orientamento, durante il quale vengono presentate le attività programmate durante l'anno relative al singolo anno di corso. Nello specifico viene presentato il planning annuale relativo alle attività formative quali: attività didattica, attività professionalizzante, tirocinio clinico, seminari, corsi elettivi, esami, periodi di interruzione delle attività, scadenze per la consegna di elaborati di tesi o pianificazione assistenziale ad uso didattico. Viene inoltre illustrata una panoramica dei settings di tirocinio clinico e caratteristiche delle strutture ospitanti o convenzionate. Per il I anno, l'accoglienza inoltre

include momenti di incontro con il mondo ospedaliero, i referenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, della medicina preventiva, del quality and student care office, dei servizi informatici, dello student office, dei servizi bibliotecari e del simulation center. A tutti i nuovi immatricolati verrà consegnato un welcome kit contenente il codice di comportamento di Ateneo, il piano di emergenza del Campus, un badge personale per accedere ai vari locali/servizi e una guida ai servizi. Nella stessa giornata verranno recapitati tramite mail la Guida per lo studente, le credenziali per poter accedere alla piattaforma Learning Management System (LMS) e il Link per i corsi di autoapprendimento (FAD).

### 11.3 Rette

Le rette indicate sono annuali e coprono il costo del corso. Non includono alloggio, vitto, libri o altri servizi. Humanitas University prevede un sistema di contribuzione variabile in funzione della situazione economica e patrimoniale della famiglia dello studente. Sono previste quattro fasce di contribuzione, determinate in base ad un indicatore reddituale e patrimoniale (iseP) calcolato sul proprio nucleo familiare convenzionale. Per ulteriori informazioni, il regolamento tasse e contributi è disponibile all'indirizzo [www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/rette-e-borse-di-studio/](http://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/rette-e-borse-di-studio/)

Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Rette annue (in Euro)
Prima	inferiore a 30	1500
Seconda	da 30 a 55	2500
Terza	da 55 a 80	3000
Quarta	oltre 80	3500

## 11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

### 11.4 Borse di studio e collaborazioni

Humanitas University finanzia un programma di borse di studio fondato sulla valutazione dei requisiti di merito e di reddito dello studente. Nello specifico sono a disposizione per Infermieristica:

- 2 borse di studio al I anno finanziate da Humanitas University, con importo pari a copertura costi;
- 2 borse di studio al II anno finanziate da Humanitas University in onore del dr. Adalberto Cortesi, con importo massimo pari a 5.000 €.

Il bando è pubblicato con cadenza annuale sul sito di Humanitas University.

#### Bandi collaborazione retribuiti

Gli studenti di Hunimed hanno la possibilità di partecipare a bandi di collaborazione retribuita di 150 ore, con orari flessibili secondo gli impegni di studio per servizi di segreteria, ufficio, ecc. I bandi vengono pubblicati con cadenza annuale sulla piattaforma LMS.

#### Partecipazione ad attività di orientamento per le scuole superiori

Gli studenti di Hunimed, a partire dal secondo anno e su base volontaria, possono partecipare in modo attivo alle attività di orientamento per le scuole superiori quali il Professional day e Infermiere per un giorno. In tali eventi lo studente presenta la propria esperienza e vissuto personale e professionale rispetto al percorso di studi in essere. Lo studente è il protagonista e punto di riferimento per i visitatori che in tali eventi desiderano orientarsi nei percorsi post maturità.

### 11.5 Mobilità Internazionale

Humanitas University ha ottenuto l'accreditamento europeo (ECHE) nel 2016. Uno degli obiettivi di Humanitas University è quello di preparare gli studenti ad affrontare la difficile realtà di una società europea che pur essendo ancora fortemente ancorata alla sua tradizione, sta attraversando il processo di globalizzazione. In questa cornice, la nostra università fortemente supporta il processo di internazionalizzazione e incoraggia i suoi studenti, docenti e ricercatori, a partecipare a programmi di mobilità. L'attività internazionale di Humanitas University trova la sua attuazione attraverso la stipula di protocolli di cooperazione con istituzioni accademiche di altri Paesi manifestando l'interesse a promuovere attività di ricerca e/o di didattica attraverso la mobilità di professori, ricercatori, dottorandi e studenti, e favorendo lo sviluppo di azioni congiunte nell'ambito di interessi comuni. attività internazionali offerte Erasmus e Travel Grant. HU è inoltre affiliato al Florence Network <https://florence-network.org/>

#### Erasmus

Programma europeo per mobilità all'estero per un totale massimo di 12 mesi, tra studio e training, per ogni ciclo di studi. Possono partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti almeno al II anno, di nazionalità europea o extra europea. È possibile effettuare pratica clinica (Hospital stay) e tirocinio finalizzato all'elaborazione della propria tesi (Work Placements). Il relatore resterà comunque un docente di Hunimed. La durata del soggiorno è di tre mesi e la partenza indicativa è tra gennaio e giugno (si parte l'anno successivo a quello

## 11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

in cui ci si candida). Le selezioni prevedono un colloquio volto ad indagare la competenza linguistica e le motivazioni del candidato; si basano inoltre sul punteggio ottenuto in fase di candidatura e il giudizio ottenuto in sede di colloquio. Il punteggio è basato su:

- numero di esami sostenuti al momento della candidatura;

- media dei voti riportata;
- media dei crediti acquisiti. Per gli studenti selezionati è messa a disposizione una borsa di studio Erasmus, un contributo della UE per le spese legate alla mobilità, determinata sulla base dell'area geografica del paese di destinazione prescelto.

Group	Country
Group 1 Programme Countries with higher living costs	Denmark, Ireland, France, Italy, Austria, Finland, Sweden, Liechtenstein, Norway
Group 2 Programme Countries with medium living costs	Belgium, Czech republic, Germany, Greece, Spain, Croatia, Cyprus, Luxembourg, Netherlands, Portugal, Slovenia, Iceland, Turkey
Group 3 Programme Countries with lower living costs	Bulgaria, Estonia, Latvia, Lithuania, Hungary, Malta, Poland, Romania, Slovakia, Former Yugoslav

Sono previsti corsi di lingua online predisposti dalla Commissione europea: [erasmusplusols.eu/](http://erasmusplusols.eu/), riservati agli studenti che, a selezione avvenuta, confermino la loro partecipazione al programma Erasmus. Dopo un iniziale test di valutazione obbligatoria per tutti gli studenti erasmus, ciascuno studente sceglie il corso di lingua secondo le proprie necessità prima della mobilità e al rientro dal periodo di mobilità si sottopone ad un test di verifica obbligatoria. I corsi di lingua attivi sono: ceco, danese, tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese, italiano, olandese, polacco, portoghese e svedese. Università ed enti di istruzione superiore che hanno rapporti di collaborazione universitaria internazionale con Humanitas University: Universidad Francisco de Vitoria, Madrid, Spagna ([www.ufvinternational.com](http://www.ufvinternational.com))

([www.ufv.es/estudiar-grado-enfermeria-madrid](http://www.ufv.es/estudiar-grado-enfermeria-madrid)) informazioni dettagliate e aggiornate sulle procedure di mobilità internazionale di Humanitas University, per gli studenti in arrivo e per gli studenti iscritti che vogliono trascorrere un periodo all'estero (studenti in uscita) possono essere trovati nelle pagine seguenti: [www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/mobilita-internazionale/](http://www.hunimed.eu/it/course/infermieristica/mobilita-internazionale/)

**Contatti international office hunimed:**

[erasmus@hunimed.eu](mailto:erasmus@hunimed.eu)

Administrative Coordinator: Teudis Plaza Masso

email: [teudis.plaza\\_masso@hunimed.eu](mailto:teudis.plaza_masso@hunimed.eu)

Erasmus coordinator: dr Giulia Soldà, Phd

email: [giulia.solda@hunimed.eu](mailto:giulia.solda@hunimed.eu) ("Paesi Gruppo 1-2-3").

## 11. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI

### Travel Grant

Tale progetto è volto ad agevolare la partecipazione degli studenti di infermieristica a progetti di tesi, ricerca e tirocinio presso ospedali e istituzioni di ricerca all'estero a partire dal II anno di corso. Le richieste di partecipazione devono prevedere la stesura di un progetto sviluppato autonomamente dallo studente insieme all'istituzione estera. Lo studente interessato deve presentare una breve descrizione del progetto al Presidente e al direttore del Corso di studi, che provvederanno a valutare l'aderenza al percorso formativo. Una commissione di docenti valuterà la qualità e gli obiettivi di apprendimento del progetto decidendo se finanziare il progetto o rifiutarlo. I progetti ritenuti meritevoli saranno finanziati secondo i limiti di spesa previsti dall'università e pubblicate nel bando. I progetti che durano più di 5 settimane riceveranno un finanziamento extra. Le specifiche per la partecipazione al Travel Grants sono riportate nel bando pubblicato annualmente.

### Florence Network

Florence Network è una delle più antiche reti di

cooperazione europea di infermieri e ostetriche fondata nel 1995. È composta da 44 università (istituti di istruzione superiore) in 19 paesi europei. Humanitas University è entrata a far parte di questa rete che ammette un massimo di tre istituzioni per Paese. La rete comprende sia docenti che studenti. Tra gli obiettivi della rete:

- stimolare ed organizzare lo scambio di studenti e docenti tra i membri del Florence;
- contribuire allo sviluppo della qualità dei programmi di formazione infermieristica ed ostetrica europei;
- identificare gli interessi di ricerca infermieristica e ostetrica comuni e sviluppare la collaborazione nella ricerca;
- sviluppare e organizzare progetti comuni e programmi intensivi di infermieristica e ostetrica e/o attività all'interno del progetto Erasmus + e altri programmi.

Per maggiori informazioni:

email: [muna.qatanani@hunimed.eu](mailto:muna.qatanani@hunimed.eu)

FL-ECO (Florence Network Exchange Coordinator): Diego Lopane

email: [diego.lopane@hunimed.eu](mailto:diego.lopane@hunimed.eu)

## 12. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

- Circolare 20 gennaio 2012 mins - miur (dGProf 2445) Prova finale dei corsi afferenti alle classi di laurea per le professioni sanitarie;
- Circolare 30 settembre 2016 mins-miur (dgprof 46319) Circolare ministero salute/MIUR protocollo dgprof 46319 del 30/09/2016 “indicazioni operative circa la prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie”
- Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie (2013) “Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie (dim 19 febbraio 2009) avente valore di esame di stato per l’esercizio professionale”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea (settembre 2010) “Principi e standard di tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea (2011) Consensus Conference “documento di indirizzo sulla valutazione dell’apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli studenti”
- Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (Mozione del 15 maggio 2018)
- Decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 739 “regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’infermiere”
- Decreto ministeriale 19 febbraio 2009 “determinazione delle classi di dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270”
- Decreto Legislativo 28 gennaio 2016, n.15 “Attuazione della direttiva 2013/55/ue del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/Ce, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento imi»)
- Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 987 e Decreto Ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”
- Federazione nazionale dei Collegi IPASVI, (ora FNOPI) (2014) “Linee di indirizzo per lo svolgimento dell’esame finale dei Corsi di laurea in infermieristica e infermieristica pediatrica”; European Federation of nurses Association (2015) “Linee guida EFN per l’applicazione dell’articolo 31 ai fini del riconoscimento delle competenze previste dalla direttiva 2005/36/ Ce, modificata dalla direttiva 2013/55/Ce”;
- Humanitas University regolamento generale d’ateneo
- Humanitas University Gazzetta ufficiale della repubblica italiana serie Generale n. 141 del 20/06/2014 “statuto di università Humanitas”
- Legge 30 dicembre 2010, n.240 “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”
- Regione Lombardia D.G.R. VII/20950 del 16/2/2005 “approvazione del Protocollo d’intesa tra la regione Lombardia e le università ubicate in Lombardia per la stipula di convenzioni relative ai corsi di laurea delle professioni sanitarie”
- Sasso L., Lotti a., Gamberoni L., 2003 Il tutor

## 12. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

- per le professioni sanitarie. Carocci e Faber, Roma
- Parmelee D., Michaelsen L. K., Cook S. & Hudes P. D. (2012). Team-based learning: a practical guide: AMEE guide no. 65. Medical teacher, 34(5): 275-287
  - Gamberoni L., Marmo G., Bozzolan M., Loss C. & Valentini O.(2015), Apprendimento clinico, riflessività e tutorato, II ed., Napoli: Edises
  - Regolamento didattico del Corso di studi in Infermieristica
  - DPR 76/2010 Attività di valutazione della qualità degli esiti dell'offerta formativa
- Tutti i documenti citati all'interno della Guida dello studente relativa all'A.A 2023/2024 sono reperibili dal sito di Humanitas University all'indirizzo: <https://www.hunimed.eu/it/organizzazione-e-governance/documenti-ufficiali-di-ateneo/>

# Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2024-2025

## “Regolamento delle attività professionalizzanti A.A. 2024-2025”

L'attività professionalizzante contribuisce all'acquisizione e allo sviluppo di competenze distintive (Cd) e trasversali (Ct) fondamentali per l'esercizio della professione. È la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, lo sviluppo dell'identità e appartenenza professionale, relazioni interprofessionali e conoscenza del contesto lavorativo futuro attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle

conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale ed organizzativa. (Conferenza permanente dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, settembre 2010).

### 1. Indicazioni generali

1.1 Il regolamento didattico del Corso di studi, in conformità con la normativa vigente, prevede per l'attività professionalizzante un totale di 60 CFU suddivisi nel corso del triennio come riportato nella tabella seguente.

#### I CFU SONO DISTRIBUITI NEI 3 ANNI DI CORSO COME RIPORTATO NELLA TABELLA

Insegnamento tirocinio	CFU totali (triennio)	ore totali (triennio)	1°anno	2°anno	3°anno
Attività di Tirocinio Clinico	60	1500	12 CFU	20 CFU	28 CFU

1.2 L'attività di tirocinio clinico è svolta nell'ambito di strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie in diverse sedi del gruppo Humanitas e/o convenzionate. La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal primo al terzo anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa.

1.3 Le attività formative pratiche e interdisciplinari, talvolta inserite nel contesto di specifici insegnamenti curricolari, si articolano in sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza, composte da esercitazioni e simulazioni in cui lo studente sviluppa abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali.

1.4 Il processo di apprendimento avviene

attraverso sperimentazioni clinico-pratiche, attitudinali, disciplinari e comportamentali, differenti a seconda del contesto in cui lo studente svolge la sua attività.

1.6 L'ammissibilità all'esame di tirocinio è subordinata al raggiungimento del 100% delle ore di attività professionalizzante previste per ogni anno di corso.

### 2. Esami vincolanti e ammissione alle attività professionalizzanti

Per accedere al tirocinio I anno, lo studente dovrà essere in possesso dell'idoneità psico-fisica rilasciata dall'apposito servizio di medicina preventiva e aver frequentato i corsi di formazione sulla sicurezza dei lavoratori messi a disposizione dall'Università (Decreto Legislativo 81/08, parte generale e parte specifica) oltre ad avere la frequenza del 75% degli esami



# Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2024-2025

vincolanti come da Regolamento didattico (art.17).

Per accedere al tirocinio degli anni successivi è necessario che lo studente abbia sostenuto l'esame di tirocinio relativo all'anno precedente e avere la frequenza del 75% degli esami vincolanti.

## 3. Obiettivi delle attività professionalizzanti

3.1 Gli obiettivi formativi generali perseguiti sono definiti da progetti di tirocinio riguardanti l'intero triennio del Corso di studi; ogni progetto è specifico per anno, che rappresenta la guida di riferimento per l'intera esperienza clinica.

3.2 I risultati di apprendimento attesi, al termine delle singole esperienze di tirocinio, sono riferiti all'Ordinamento didattico del Corso di studi in Infermieristica e ai Descrittori di Dublino (2004) al fine di acquisire le competenze professionali core previste dal profilo professionale.

## 4. Modalità di svolgimento del tirocinio clinico

4.1 L'attività di tirocinio clinico è articolata in esperienze di 6-10 settimane ciascuna e programmata nel periodo novembre-luglio, in numerosità e lunghezza variabile a seconda dell'anno di corso.

4.2 All'inizio e al termine di ogni esperienza di tirocinio verranno programmati dei momenti di condivisione obbligatoria (briefing e debriefing) con il tutor didattico di riferimento; gli incontri sono finalizzati alla presentazione del contesto di tirocinio e alla rielaborazione dell'esperienza vissuta.

4.3 La responsabilità della gestione dei

tirocinanti, nel contesto delle diverse sedi di tirocinio, è affidata alle Guide di Tirocinio (GdT) ossia professionisti di comprovata esperienza nell'area di afferenza dell'esperienza di tirocinio che hanno il compito di seguire e valutare lo studente durante il periodo di formazione, garantendo feedback costanti e facilitando i processi di apprendimento, in collaborazione con i Tutor della Didattica Professionale. Le Guide di Tirocinio partecipano a momenti di incontro con i tutor didattici e corsi di Formazione per lo sviluppo di competenze attuabili durante l'affiancamento degli studenti.

4.4 Il Tutor della Didattica Professionale in qualità di referente d'area è facilitatore e guida del percorso formativo di tirocinio, crea le condizioni e le premesse per garantire allo studente il tirocinio adeguato al raggiungimento degli obiettivi, curandone anche gli aspetti organizzativi. Si attiva per fissare incontri con gli studenti e Guide di tirocinio a seconda delle necessità rilevate o segnalate nel percorso di tirocinio.

4.5 Gli studenti possono svolgere solo le attività per cui sono stati preparati e sono sempre affiancati ad una Guida di tirocinio.

4.6 La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria al 100% per tutti gli studenti e non è sostituibile.

4.7 Gli orari sono quelli previsti dalla turnistica seguita dalle Guide di Tirocinio e programmata dai Tutor della Didattica Professionale, in collaborazione con i Coordinatori Infermieristici. Eventuali richieste di modifica, oggettivamente per gravi motivi, devono essere concordate con i Tutor didattico Referente. Le presenze non concordate non verranno conteggiate e pertanto dovranno essere recuperate.

# Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2024-2025

4.8 Le assenze o i ritardi devono essere comunicati tempestivamente e sempre tramite e-mail e telefono al Coordinatore Infermieristico della sede di tirocinio, alla Guida di tirocinio e al Tutor Didattico Referente. Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate (per poter raggiungere gli obiettivi formativi), previa programmazione, a cura dei Tutor della Didattica Professionale.

4.9 La rilevazione delle presenze sarà effettuata mediante compilazione quotidiana dell'apposita sezione dell'Internship Diary. È interesse e responsabilità di ogni studente far firmare giornalmente la presenza in tirocinio da parte della guida di tirocinio, tenere il computo aggiornato delle ore di tirocinio e in caso di necessità di recupero, confrontarsi tempestivamente con il Tutor della Didattica Professionale. I turni non certificati non saranno conteggiati.

4.10 Al termine di ogni esperienza di tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare tutta la documentazione relativa all'esperienza (scheda obiettivi, check list e internship diary) al Tutor Didattico referente.

4.11 Lo studente, durante l'orario del turno stabilito, compatibilmente con l'organizzazione delle attività di tirocinio e previo accordo con la guida di tirocinio, effettuerà una pausa pranzo della durata di 45 minuti. In caso di turno "Giornata" la pausa prevista è di un'ora. Non è prevista la riduzione dell'orario di tirocinio in caso di mancata fruizione della pausa.

## 5. Frequenza alle attività professionalizzanti

5.1 La frequenza alle attività professionalizzanti

è obbligatoria. Le assenze o i ritardi devono essere comunicati tempestivamente e sempre tramite e-mail e telefono al Tutor della Didattica Professionale o al Docente di riferimento per l'attività prevista. Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate (per poter raggiungere gli obiettivi formativi), previa programmazione, attraverso specifiche attività di recupero definite sulla base delle necessità dello studente.

## 6. Portfolio/Internship diary

6.1 Lo studente è responsabile della corretta conservazione del documento, che ha valore legale. Lo studente è tenuto a compilare quotidianamente la registrazione della presenza utilizzando l'apposita sezione contenuta nell'Internship diary per tutte le attività professionalizzanti e a condividere con i riferimenti la necessità di validazione di quanto frequentato nello stesso giorno.

## 7. Valutazione delle attività professionalizzanti

7.1 La valutazione delle attività professionalizzanti sarà composta dalle valutazioni del tirocinio clinico e dalle valutazioni delle attività formative pratiche ed interdisciplinari\* (\*fino alla coorte 2021/2022).

7.2 La valutazione di ciascuna esperienza di tirocinio clinico è composta da: valutazione obiettivi formativi specifici dell'attività professionalizzante, valutazione abilità tecniche, pianificazione dell'assistenza infermieristica.

7.3 La valutazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività professionalizzante e delle abilità tecniche è a cura della Guida di tirocinio e

# Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2024-2025

del tutor didattico di riferimento e deve avvenire entro il termine dell'esperienza. La scheda di valutazione viene controfirmata dallo studente, per presa visione.

7.4 Durante ogni esperienza di tirocinio clinico lo studente è tenuto alla produzione di un piano di assistenza infermieristica realizzato su un caso reale, in conformità con gli obiettivi formativi specifici per l'anno di corso. La consegna di tale documentazione deve essere effettuata secondo le modalità concordate e le tempistiche definite in fase di briefing; l'inosservanza di queste regole comporterà una valutazione negativa dell'elaborato.

7.5 Le attività formative pratiche ed interdisciplinari (fino alla coorte 2021/2022) prevedono una valutazione. Tempi e modalità di valutazione variano a seconda della tipologia di attività.

7.6 In caso di valutazioni negative verranno predisposti eventuali percorsi e modalità di recupero specifiche per ogni caso.

## 8. Codice di comportamento

8.1 Durante le attività, lo studente dovrà:

- osservare codici e norme relative a quelle previste dal codice di comportamento, ivi comprese norme anti-Covid, del Campus Hunimed o delle sedi presso cui si reca per la frequenza dell'attività, durante tutta la durata delle attività formative pratiche ed interdisciplinari;
- osservare codici e norme relativi alla professione, unitamente a quelle previste dal codice di comportamento aziendale della struttura ospitante;
- rispettare il divieto di fumo all'interno di tutta la struttura dell'Istituto. Non è consentito

utilizzare il cellulare durante l'attività professionalizzante. Prima dell'inizio dell'attività depositarlo in un luogo dedicato (armadietti disponibili presso campus, spogliatoi e/o degenza);

- Ove previsto, prima e durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente si atterrà alle norme di screening e sorveglianza sanitaria anti Covid (es: esecuzione di tampone naso faringeo), e manterrà un comportamento adeguato al contesto frequentato anche al di fuori dell'orario di tirocinio.

8.2 Durante l'attività di tirocinio clinico lo studente deve rispettare il dress code. Ad ogni studente vengono assegnate alcune divise. Le divise potranno essere ritirate nei luoghi indicati e secondo orari prestabiliti; gli studenti che effettueranno tirocinio presso i presidi esterni convenzionati dovranno attenersi alle modalità precedentemente esplicate. Lo studente al termine di ogni esperienza di tirocinio è tenuto a ritirare tutte le divise e custodirle nel proprio armadietto fino al periodo di tirocinio successivo. Per gli studenti afferenti ad aree che prevedono norme integrative (ambulatori, aree intensive, sale operatorie, reparti Covid) verranno fornite indicazioni specifiche durante le sessioni di briefing.

Il dress code da rispettare durante l'attività di tirocinio clinico, in linea con il codice di comportamento aziendale prevede:

- Pantaloni bianchi e casacca bianca con profilo bordeaux (per la sede di Rozzano e Castellanza) o verde (per la sede di Bergamo)
- t-shirt bianca sotto la casacca;
- calze bianche o incolore;
- scarpa bianca chiusa (o scarpa da tennis non di tela) / zoccolo con laccetto posteriore;

# Allegato 1 - REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI A.A. 2024-2025

- felpa monocromatica;
- cartellino di riconoscimento;
- capelli raccolti e unghie corte e prive di smalto;
- non sono consentiti i monili, orologi, cellulari;
- non indossare orecchini lunghi e piercing che interferiscono con l'adozione delle precauzioni standard e di isolamento e con la sicurezza dell'operatore. È vietato frequentare in divisa la mensa e sostare negli spazi comuni, quali corridoi e sale d'attesa, durante la consumazione del pasto. La mancata aderenza alle regole e codici comportamentali verrà valutata per eventuali richiami e/o azioni disciplinari in modo proporzionale alla gravità. Le assenze programmate per attività universitarie devono essere comunicate tempestivamente a GdT e Coordinatore Infermieristico. In caso di assenze per malattie, lo studente dovrà darne comunicazione al tutor didattico di riferimento, coordinatore e GdT indicando il periodo ipotizzato di assenza e confermando il rientro in servizio tramite mail. In caso di assenze per malattie maggiori ai 60 gg andrà contattato il Servizio di Medicina Preventiva che valuterà l'eventuale necessità di rivalutazione dell'idoneità dello studente.

## 9. Disposizioni in caso di infortunio durante il tirocinio clinico

In caso di infortunio è responsabilità dello studente attivare la seguente procedura:

9.1 Infortunio a rischio biologico e non a rischio biologico

Sedi di Humanitas

- Fare immediata segnalazione verbale al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio e alla Guida di tirocinio;
- recarsi in pronto soccorso dichiarando di

aver subito un infortunio sul lavoro (in caso di infortunio in itinere\* nel pronto soccorso più vicino);

- segnalare l'accaduto tramite mezzo mail al tutor della didattica di riferimento, al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio, alla Guida di tirocinio;
- contattare la medicina preventiva di riferimento per l'attivazione dell'iter diagnostico;
- consegnare la documentazione rilasciata dal pronto soccorso alla segreteria del Corso di studi in infermieristica (entro 48 ore dall'accaduto) per l'inoltro all'ufficio del servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Ateneo;
- comunicare al tutor referente d'area via mail l'esito della pratica di infortunio.

Altre sedi di tirocinio convenzionate

- Fare immediata segnalazione verbale al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio e alla Guida di tirocinio;
- recarsi nel Pronto Soccorso della struttura ospitante o al Pronto Soccorso più vicino, in alternativa o se non presente attivare il servizio di trasporto contattando il numero gratuito 112, dichiarando in entrambi i casi di aver subito un infortunio sul lavoro;
- segnalare l'accaduto tramite mezzo mail al tutor della didattica di riferimento, al coordinatore infermieristico della degenza/ servizio, alla Guida di tirocinio;
- contattare la medicina preventiva di riferimento per l'attivazione dell'iter diagnostico;
- consegnare la documentazione rilasciata dal pronto soccorso alla segreteria del Corso di studi in infermieristica (entro 48 ore dall'accaduto) per l'inoltro all'ufficio del servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Ateneo;
- comunicare al tutor referente d'area via mail

l'esito della pratica di infortunio.

Eventuali informazioni aggiuntive relativamente alle gestione infortuni presso altre sedi di tirocinio convenzionate, verranno fornite al momento dell'accoglienza presso il presidio ospitante.

9.2 Infortunio in itinere\*: in caso di infortunio in itinere, ossia l'infortunio insorto durante il normale tragitto di andata e ritorno tra abitazione e luogo di tirocinio, recarsi nel pronto soccorso più vicino per le cure del caso. Rimane invariata rispetto agli altri infortuni la comunicazione dell'accaduto e la consegna della documentazione.

### 10. Sospensione del tirocinio

10.1 Sono previste sospensioni dal tirocinio per cause non disciplinari in caso di:

- stato di gravidanza (si fa riferimento alla procedura per le lavoratrici gestanti, puerpere e/o in periodo di allattamento ai sensi del D.Lgs 151/2000 e dell'atr. 28 del D.Lgs 81/08);
- problematiche sollevate dallo studente e/o dall'equipe che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per gli assistiti o per l'equipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core. Le problematiche potrebbero essere sottoposte alla valutazione del servizio di medicina preventiva.

## Allegato 2 - SEDI DI TIROCINIO A.A. 2024-2025

SEDI DI TIROCINIO	
Struttura	Area
I.R.C.C.S Humanitas Rozzano Via Alessandro Manzoni 56, 20089, Rozzano (MI)	Area Medica Area Oncologica e Palliativa (UCPDOM) Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori Area Ambulatoriale e DH
Humanitas Gavazzeni Via Mauro Gavazzeni 21, 24125, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori Area Ambulatoriale e DH
Humanitas Castelli Via Giuseppe Mazzini 11, 24128, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica
Humanitas Mater Domini Via Gerenzano 2, 21053 Castellanza (VA)	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Critica (Pronto Soccorso e Terapia Intensiva), Interventistica e Blocchi Operatori
Humanitas San Pio X Via Francesco Nava 31, 20159 Milano	Area Materno Infantile Area Chirurgica Area Critica (Terapia Intensiva Post Operatoria) Area Interventistica e Blocchi Operatori
Humanitas Istituto Clinico Catanese, SP54, n 11, 95045, Contrada Cubba Marletta Misterbianco (CT)	Area Chirurgica Area Riabilitativa Blocco operatorio Area Critica (Terapia intensiva post-operatoria) Area ambulatoriale e DH
Habilita San Donato, Via C. Cavour, 24046, Osio Sotto (BG)	ADI (anche pediatrica) UCP DOM (Cure palliative domiciliari)
ASST Bergamo Ovest, Piazzale Ospedale Luigi Meneguzzo 1, 24047, Treviglio (BG)	Area Materno Infantile Area Salute Mentale Centro Servizi e Area Territoriale Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Area Medica Area Chirurgica
Ospedale "SS Trinità" Via San Francesco d'Assisi 12, 24058, Romano di Lombardia (BG)	Area Medica SUBACUTI Area Chirurgica Area Riabilitativa

## Allegato 2 - SEDI DI TIROCINIO A.A. 2024-2025

SEDI DI TIROCINIO	
Struttura	Area
Casa di Cura Beato Palazzolo, Via San Bernardino 56, 24122, Bergamo	Hospice ADI e UCPDOM Area Riabilitativa RSA Area medica Area Chirurgica
Fondazione I.P.S. Cardinal Giorgio Gusmini Onlus, Via San Carlo 30, 24029, Vertova (BG)	RSA Nucleo Alzheimer Istituto di Riabilitazione di Mantenimento Riabilitazione Generale Geriatrica
Cooperativa OSA - Roma. Assistenza Domiciliare Lombardia, territorio della provincia di Bergamo	ADI - UCPDOM RSA
RSA Anni Azzurri Mirasole , Via Paolo Borsellino 6, 20090, Noverasco di Opera (MI)	RSA
Fondazione Anni Sereni, Piazzale Ospedale 5, 24047, Treviglio (BG)	RSA Hospice Area Territoriale
Casa di Cura San Francesco, Via 4 Novembre 7, 24128, Bergamo	Area Medica Area Chirurgica Area Riabilitativa Area Ambulatoriale RSA
RSA Bellagio, Via La Mazzina 14, 22021, Bellagio (CO)	RSA
RSA Papa Giovanni Paolo I, Via Cesare Battisti 3, 24068, Seriate (BG)	RSA
RSA Turvegia, Via Galluzzi 2/4, 27010, Torrevecchia Pia (PV)	RSA
RSA Don Felice Cozzi, Via Monte Rosa 56, 20011, Corbetta (MI)	RSA
Istituto La Provvidenza, via San Giovanni Bosco 3, 21052 Busto Arsizio (VA)	RSA HOSPICE
Fondazione Sant'Erasmus, via Sempione 34, 20025 Legnano (MI)	RSA
Consorzio Impegno Sociale, Via Monte Grappa 95, 22070, Cassina Rizzardi (CO)	RSD (disabilità psicofisica)
Fondazione RSA Vaglietti Corsini Onlus, Vicolo Ospedale 2, 24055, Cologno al Serio (BG)	RSA





## Allegato 4 - Regolamento Gestione appelli d'esame per studenti CdS Infermieristica HU A.A. 2024-2025

### “Regolamento Gestione appelli d'Isame per studenti CdS Infermieristica HU”

#### INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

La frequenza a tutte le attività didattiche curriculari è obbligatoria con un minimo pari al 75%. In caso di mancato raggiungimento del 75% del monte ore per ciascun corso monodisciplinare o integrato, nel suo complesso, lo studente non è ammesso a sostenere l'esame e verranno seguite le modalità previste dal presente regolamento. La frequenza alle attività è obbligatoria come definite dall'articolo 15 “Obbligo di frequenza” del Regolamento didattico. Lo studente quindi per accedere all'esame dovrà aver raggiunto il monte ore del 75%. In caso di gravi motivazioni che hanno portato lo studente ad assenze maggiori del 25%, ma non superiori al 40%, il Presidente in raccordo con Direttore e Coordinatore del corso integrato, provvederà a una valutazione del singolo caso per definire l'eventuale recupero delle conoscenze attraverso un percorso di studio individuale in merito alle tematiche trattate nelle ore di lezione perse e valutare quindi la possibilità di permettere allo studente di iscriversi al:

- secondo appello se ha frequentato dal 74% al 65%;
- terzo appello se ha frequentato meno del 65% fino a 60%. Assenze maggiori al 40% non permettono l'iscrizione all'esame, con necessità di frequentazione del corso nell'anno successivo. Per la partecipazione all'appello d'esame e durante la sessione dello stesso, lo

studente dovrà:

- provvedere all'iscrizione su apposita piattaforma nelle date indicate;
- essere identificato all'ingresso dell'aula tramite documento di identità o badge universitario e apporre sul foglio di iscrizione la firma per l'avvenuta corretta identificazione;
- essere in possesso della ricevuta dell'avvenuta iscrizione o cartacea o su dispositivo multimediale. Durante la sessione d'esame, lo studente che non intende portare a termine lo stesso, potrà entro 15 minuti dall'inizio ritirarsi consegnando il compito e dichiarando il ritiro; in tal modo il compito non sarà soggetto a correzione e lo studente concluderà l'appello come “studente ritirato”. L'eventuale cancellazione dall'appello d'esame deve avvenire da parte dello studente direttamente su “MyPORTAL” e inviando mail al coordinatore di corso integrato e allo Student Office entro la data di chiusura dell'appello d'esame indicata dal sistema. Qualora ciò non avvenisse lo studente non potrà iscriversi alla successiva data.

Lo studente DSA che si è registrato al servizio DD ha diritto agli adattamenti che possono essere richiesti per lo svolgimento dell'esame. il servizio DD si muoverà come mediatore tra studente e docente, facendosi promotore delle richieste dello studente, già presenti nella scheda personale e aiutando il docente a predisporre gli ausili necessari al sostenimento dell'esame.

# Allegato 5 - Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi

## Regolamento per i trasferimenti interni tra sedi

### 1. Scopo e definizione

Sulla base dei posti disponibili, Humanitas University prevede la valutazione di domande di trasferimento tra le diverse sedi interne.

Il presente regolamento stabilisce le procedure e i criteri per i trasferimenti interni tra sedi, garantendo un processo equo e trasparente per tutti gli studenti.

Il trasferimento interno prevede che uno studente regolarmente iscritto presso una delle quattro sedi del corso di studi richieda di poter seguire il corso, per specifici e dichiarati motivi, presso una sede diversa da quella di ammissione.

### 2. Requisiti dei trasferimenti

Le richieste di trasferimento sono valutate solo ed esclusivamente in caso di posti disponibili nella sede di interesse.

Qualora non vi siano posti disponibili non saranno accettate richieste di trasferimento.

Gli studenti che desiderano trasferirsi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno il 75% delle lezioni svolte fino al momento della richiesta;
- b) Aver frequentato il 100% delle ore di tirocinio;
- c) Aver frequentato tutte le attività obbligatorie.

Possono essere valutate anche richieste in assenza dei requisiti sopraindicati per casi di particolare necessità posti all'attenzione della commissione valutatrice.

### 3. Modalità di richiesta e termini di scadenza

In seguito a comunicazione da parte dello Student Office su LMS, gli studenti interessati

a trasferirsi devono presentare una richiesta formale a partire dal 1° giugno ed entro e non oltre il 15 giugno dell'anno in corso.

La richiesta deve essere inoltrata via e-mail allo Student Office (info@hunimed.eu) con in copia il Presidente del Corso, il Direttore del Corso ed i Coordinatori delle sedi interessate.

La richiesta deve includere:

- a) Una dichiarazione motivazionale che spieghi le ragioni del trasferimento;
- b) Il certificato di iscrizione contenente gli esami superati e la relativa votazione;
- c) Un riassunto delle attività di tirocinio svolte (struttura ospitante, reparto e specialità);
- d) Eventuali documenti aggiuntivi da sottoporre a valutazione, a discrezione dello studente.

### 4. Valutazione delle richieste e pubblicazione della graduatoria

Le richieste di trasferimento vengono valutate da una commissione designata dal CdS, in base alle motivazioni espresse ed al merito accademico degli studenti.

Validate dunque le richieste, viene stilata una graduatoria che tiene in considerazione:

- Numero di esami propedeutici superati;
- Media dei voti;
- Motivazione della richiesta;
- Residenza/vicinanza a casa;
- Situazione economico-patrimoniale (fasce di reddito ISEP).

La commissione comunicherà la decisione agli studenti entro il 15 luglio dell'anno in corso.

### 5. Accettazione del trasferimento

5.1. Gli studenti cui è stata accettata la richiesta devono confermare la loro intenzione di procedere con il trasferimento entro

una settimana dalla comunicazione della commissione valutatrice.

5.2. Gli studenti accettati, prima dell'inizio del nuovo anno accademico, devono completare tutte le procedure amministrative necessarie per il trasferimento, comprese le formalità di iscrizione presso la nuova sede.

### **6. Clausola di revisione**

Il presente regolamento può essere soggetto a revisione periodica per garantire che rimanga adeguato e allineato agli obiettivi e alle esigenze dell'istituto.

**HU** HUMANITAS  
UNIVERSITY

**hunimed.eu**

Contatti  
+39 02 82243777  
info@hunimed.eu

Via Rita Levi Montalcini 4  
20072 - Pieve Emanuele, Milano - Italia